

LA GIUNTA REGIONALE

- a) considerato che l'elettrificazione della tratta ferroviaria Ivrea – Aosta è un obiettivo individuato dalla legge regionale 25 novembre 2016, n. 22 (Disposizioni per una ferrovia moderna ed un efficiente sistema pubblico integrato dei trasporti), dal relativo Programma Strategico di interventi approvato dal Consiglio regionale in data 11 luglio 2019 (Oggetto n. 834/XV) e dalla legge regionale 8 ottobre 2019, n. 16 (Principi e disposizioni per lo sviluppo della mobilità sostenibile), nonché un intervento oggetto di specifiche richieste formulate nel tempo dalla Regione ai gestori ferroviari ed al Ministero competente ed esplicitamente individuato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1144 del 9 novembre 2020 quale proposta progettuale per il PNRR;
- b) dato atto che la Società per azioni Rete Ferroviaria Italiana – Direzione Investimenti Area Nord Ovest, nel seguito RFI S.p.A., con nota del 30 aprile 2022 prot. RFI-DIN-DINO.TO\PEC\2022\ 0000066, ha convocato la Conferenza di servizi semplificata, ai sensi dell'articolo 14bis della l. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 53bis, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per l'acquisizione di pareri o atti di assenso comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto definitivo di elettrificazione della tratta Ivrea – Aosta della linea ferroviaria Chivasso – Aosta;
- c) dato atto che l'opera pubblica in argomento è di interesse statale e la sua realizzazione e finanziamento sono in capo agli enti statali istituzionalmente competenti;
- d) dato altresì atto che la stessa si colloca nel contesto approvativo dell'intesa tra l'amministrazione statale competente e la Regione, la quale deve sentire preventivamente gli enti locali nel cui territorio sono previsti gli interventi;
- e) richiamate le norme che regolano il raggiungimento dell'intesa tra Stato e Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per le opere pubbliche di interesse statale, costituite dall'articolo 30 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta) e dall'articolo 51 del d.P.R. 22 febbraio 1982, n. 182 “*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Valle d'Aosta per la estensione alla regione delle disposizioni del d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e della normativa relativa agli enti soppressi con l'art. 1-bis del d.l. 18 agosto 1978, n. 481, convertito dalla l. 21 ottobre 1978, n. 641*”, il quale stabilisce che “*la progettazione di massima ed esecutiva delle opere pubbliche di interesse statale, da realizzare dagli enti istituzionalmente competenti, per quanto concerne la loro localizzazione e le scelte del tracciato se difforme dalle prescrizioni e dai vincoli delle norme o dei piani urbanistici ed edilizi, è fatta dall'amministrazione statale competente d'intesa con la regione, che deve sentire preventivamente gli enti locali nel cui territorio sono previsti gli interventi.*”;
- f) preso atto della semplificazione procedurale introdotta dal d.l. 77/2021 per la realizzazione di interventi relativi ad infrastrutture ferroviarie ed in particolare il comma 1, il quale in merito alle intese tra Stato e Regione inserisce le stesse nel procedimento nei termini di seguito riportati: “*La determinazione conclusiva della conferenza perfeziona, altresì, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra Stato e regione o provincia autonoma, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. La variante urbanistica, conseguente alla determinazione conclusiva della conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 10 del decreto del*

Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001.”;

- g) viste le disposizioni della norma di attuazione dello Statuto speciale, di cui all'articolo 51 del d.P.R. 182/1982, da applicarsi nell'ambito della procedura prospettata dal d.l. 77/2021, art. 53bis, attraverso l'acquisizione in forma unitaria dei pareri delle strutture regionali chiamate a esprimersi sul progetto, sentiti i Comuni interessati da varianti al proprio strumento urbanistico, e valutando conseguentemente i termini del proprio assenso al perfezionamento dell'intesa;
- h) dato atto che conseguentemente, con nota in data 7 giugno 2022, prot. n. 6172 della Struttura aeroporto e ferrovie, nell'intento di formulare un parere unitario dell'Amministrazione regionale da formalizzare con il presente atto, è stata avviata una attività di coordinamento tra le Strutture regionali interessate, richiedendo la trasmissione dei rispettivi pareri e autorizzazioni;
- i) precisato inoltre che, in merito all'acquisizione della posizione dei Comuni interessati da varianti urbanistiche conseguenti al progetto di elettrificazione della ferrovia, gli stessi sono stati sentiti dalla Struttura regionale competente per materia in occasione di incontri dedicati e che i medesimi hanno anche trasmesso note formali esplicitanti specifiche valutazioni;
- j) preso atto che la fase di acquisizione dei pareri formulati dalle Strutture regionali coinvolte si è conclusa con esito positivo subordinato al rispetto di prescrizioni e condizioni, riportate nei pareri contenuti nell'Allegato A alla presente deliberazione, dei quali si riportano gli estremi:
- i) Dipartimento Infrastrutture e viabilità - Struttura viabilità e opere stradali (prot. n. 6083 del 06/07/2022);
 - ii) Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale - Struttura foreste e sentieristica (prot. n. 8398 del 11/07/2022);
 - iii) Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale - Struttura Corpo forestale della Valle d'Aosta (prot. n. 4154 del 13/07/2022);
 - iv) Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali (prot. n. 6061 del 13/07/2022 integrato con prot. n. 6874 del 05/08/2022);
 - v) Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio (prot. n. 7749 del 14/07/2022);
 - vi) Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali - Struttura patrimonio archeologico e restauro beni monumentali (prot. n. 6516 del 27/07/2022);
 - vii) Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio - Struttura pianificazione territoriale (prot. n. 8449 del 04/08/2022);

e di cui si evidenziano gli elementi prescrittivi nel seguente prospetto di sintesi:

Struttura regionale	Località	Osservazioni e/o prescrizioni	Attinente alla variante urbanistica	Attinente aspetti progettuali	Attinente fase di costruzione
Pianificazione Territoriale	Quart, Saint-Marcel	Limitazioni alla larghezza massima delle carreggiate delle tratte di strade comunali extraurbane.	Si	Si	-

Soprintendenza-beni culturali – Pianificazione territoriale	Quart, Fénis	Inammissibilità di demolizione passerelle pedonali ferroviarie classificate e prescrizioni sull’attuazione degli interventi.	NO	Si	Si
Soprintendenza beni culturali - Patrimonio archeologico e restauro beni monumentali	Donnas, Châtillon, Nus	Verifica preventiva archeologica (VPA) non ostativa; il parere preventivo è <u>condizionato all’esito</u> della VPA non ancora conclusa.			
Soprintendenza-beni culturali – Patrimonio paesaggistico e architettonico	Tutta la tratta interessata dal progetto	Prescrizioni per il posizionamento delle contro sagome. Verifica di interesse culturale qualora prevista ai sensi di legge.	NO	Si	Si
Soprintendenza-beni culturali - Patrimonio paesaggistico e architettonico	Hône	Valutazione preventiva materiali passerella da definire nelle successive fasi.	NO	NO	Si
Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio	Tutta la tratta interessata dal progetto	Frane e inondazioni – artt. 35 e 36 l.r. 11/1998: Ottemperanza alle prescrizioni contenute nello studio di compatibilità Autorizzazione ai sensi dell’art. 41 della l.r. 11/1998 per costruzione in deroga a fascia di rispetto dei corsi d’acqua. Autorizzazione interventi su proprietà demaniale, fatto salvo ottenimento nulla osta in fase realizzativa.	NO	NO	Si
Viabilità e opere stradali	Hône, Saint-Christophe	Indicazioni procedurali e costruttive attinenti alla realizzazione dell’infrastruttura stradale regionale	No	Si	Si

- k) preso atto che, con riferimento alla nota RFI S.p.A. del 05/08/2022 prot. RFI-NEMI.DIN.DINO.TO\PEC\P\2022\000044, il parere della Struttura biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette non deve essere formulato in quanto assorbito dal parere n. 616 del 16/12/2010 espresso dal Ministero dell’Ambiente;
- l) preso atto in particolare della condizione posta dalla Struttura patrimonio archeologico e restauro beni monumentali del Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali, che formula un parere di massima positivo subordinato agli esiti di ulteriori indagini archeologiche, espresso con nota prot. n. 6516 del 27/07/2022 nei termini sotto sintetizzati:

“Le indagini archeologiche dirette (sondaggi e trincee), predisposte nelle aree dove saranno realizzati il sottopasso di Nus e le sottostazioni elettriche di Donnas e Châtillon, verranno eseguite, da cronoprogramma inviato da RFI, nei mesi di agosto e settembre 2022.

Come previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 quindi, solamente a seguito della ricezione dei risultati di tali indagini e solamente in caso di assenza di stratigrafie archeologiche, potrà essere autorizzata la realizzazione di tali infrastrutture.

Pertanto, in questo stadio di avanzamento dell'iter procedurale, si esprime un parere di massima positivo alla realizzazione dell'opera, subordinato all'esito delle indagini sopra descritte, che potranno anche dunque condizionare lo spostamento delle infrastrutture previste in progetto al fine di garantire la tutela degli eventuali ritrovamenti archeologici. Si sottolinea fin d'ora che tale opzione comporterà l'avvio di un nuovo iter di VPA nelle nuove aree individuate.”;

- m) preso atto che, sulla base della documentazione progettuale presentata e delle analisi condotte dagli uffici regionali competenti, il progetto definitivo di elettrificazione della tratta Ivrea – Aosta della linea ferroviaria Chivasso – Aosta trova elementi di difformità dagli strumenti di pianificazione locale, in particolare rispetto ai piani regolatori generali dei Comuni di Hône, Châtillon, Nus, Saint-Marcel, Quart e Saint-Christophe;
- n) preso atto che i Comuni di Hône, Châtillon, Nus, Saint-Marcel, Quart e Saint-Christophe hanno comunicato alla Regione la loro posizione in merito al progetto e agli effetti che il medesimo apporta sui rispettivi territori e sugli strumenti urbanistici, come esplicitato nelle note raccolte nell'Allegato B alla presente deliberazione, delle quali si riportano gli estremi:
 - i) Comune di Saint-Christophe (prot. n. 8785 del 11/07/2022);
 - ii) Comune di Hône (prot. n. 4602 del 14/07/2022);
 - iii) Comune di Quart (prot. n. 8748 del 18/07/2022 e 8882 del 20/07/2022);
 - iv) Comune di Châtillon (prot. n. 10300 del 25/07/2022);
 - v) Comune di Nus (prot. n. 10574 del 04/08/2022);
 - vi) Comune di Saint-Marcel (prot. n. 7189 del 05/08/2022);
- o) considerato che alcuni dei pareri dei Comuni sopra richiamati pongono condizioni vincolanti e che sottintendono modificazioni puntuali alla previsioni progettuali, senza d'altro canto essere a priori ostative alla realizzazione dell'opera nel suo complesso;
- p) considerato altresì che le competenti Strutture regionali hanno preso atto dei riscontri forniti da RFI in merito alle osservazioni dei Comuni sopra richiamati, volti nel loro complesso a superare le criticità rappresentate dagli enti locali, in ogni caso nei limiti imposti dalle leggi vigenti e fatte salve le esigenze correlate alla sicurezza ferroviaria;
- q) considerato che, come riferito dai dirigenti delle competenti Strutture regionali, le proposte di variazione progettuale formulate da RFI a riscontro delle richieste dei soggetti coinvolti, rese nell'ambito del presente procedimento, costituiscono esse stesse proposta progettuale;
- r) dato atto che, ai sensi del d.l. 77/2021, la determinazione conclusiva della conferenza di servizi indetta da RFI S.p.A. perfeziona, altresì, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra Stato e Regione, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto e che per tale motivo il parere della Struttura regionale pianificazione territoriale costituisce prescrizione utile per la formazione delle varianti agli strumenti urbanistici di ogni Comune;
- s) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del

bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;

- t) visti i pareri favorevoli di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciati dal Dirigente della Struttura aeroporto e ferrovie e dalla Dirigente della Struttura pianificazione territoriale, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione, Erik Lavevaz, nell'esercizio *ad interim* delle funzioni di Assessore all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile, di concerto con l'Assessore alle finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio Carlo Marzi;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di esprimere il proprio assenso ai fini del perfezionamento dell'intesa tra Stato e Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in ordine al progetto definitivo relativo ai lavori di elettrificazione della tratta Ivrea – Aosta della linea ferroviaria Chivasso – Aosta, proposto da RFI S.p.A., nell'ambito del procedimento attivato ai sensi dell'articolo 53bis del d.l. 77/2021, nel rispetto delle disposizioni della norma di attuazione dello Statuto speciale, di cui all'art. 51 del d.P.R. 182/1982;
- 2) di condizionare il proprio assenso all'intesa di cui al punto 1) al recepimento delle prescrizioni e condizioni espresse dalle Strutture regionali interessate, come riportate nell'allegato A alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, che costituisce parere unitario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in merito alla realizzazione dell'opera e riscontro alla nota del 30 aprile 2022 prot. n. RFI-DIN-DINO.TO\PEC\P\2022\ 0000066 di RFI S.p.A.;
- 3) di dare atto che restano fermi, per gli aspetti puntuali che esulano dalle finalità del presente atto, i pareri resi dai Comuni citati in premessa, come riportati nell'allegato B alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che restano fermi, per gli aspetti puntuali che esulano dalle finalità del presente atto, i pareri resi direttamente a RFI S.p.A. dagli altri Comuni interpellati nel contesto della Conferenza dei servizi indetta da RFI citata nelle premesse;
- 5) di stabilire che i competenti uffici regionali provvedano a trasmettere la presente deliberazione a RFI S.p.A. – Direzione Investimenti Area Nord Ovest, e ai Comuni della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste territorialmente interessati dall'intervento;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

§

ALLEGATO A alla deliberazione della Giunta regionale n. 917 in data 11 agosto 2022

Parere unitario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in merito al progetto definitivo di elettrificazione della tratta Ivrea – Aosta della linea ferroviaria Chivasso – Aosta, in riscontro alla nota del 30 aprile 2022 prot. n. RFI-DIN-DINO.TO\PEC\P\2022\ 0000066 di RFI S.p.A..



Assessorat des Finances, de l'Innovation,
des Ouvrages publics et du Territoire

Assessorato Finanze, Innovazione,
Opere pubbliche e territorio

Réf. n° - Prot. n.
VI réf. - Vs. rif.

Aoste / Aosta

**Al Dipartimento trasporti mobilità sostenibile
Aeroporto e ferrovie
Assessorato ambiente, trasporti e
mobilità sostenibile
SEDE**

**e, p.c. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Direzione investimenti
Area nord ovest
Il referente di Progetto
Progetti Torino
c.a. Ing. Luca Bassani
*rfi-din-dino.to@pec.rfi.it***

**Italferr S.p.A.
Area gestione commesse Nord
Progetti AV/AC- Nodo di Torino e Novara
*nodoto.italferr@legalmail.it***

**al Signor Sindaco del
Comune di SAINT CHRISTOPHE (AO)
*protocollo@pec.comune.saint-christophe.ao.it***

**Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
SEDE**

**al Coordinatore del Dipartimento
Dipartimento programmazione,
risorse idriche e territorio
SEDE**

**alla Struttura Aeroporto e ferrovie
SEDE**

Parere_elettrificazione tratta IVREA -AOSTA_Luglio 2022.doc - FR

Département des infrastructures et de la voirie
Voirie et ouvrages routiers
Dipartimento Infrastrutture e viabilità
Viabilità e opere stradali

11100 AOSTA (Ao)
2, rue Promis
téléphone +39 0165272247
télécopie +39 0165272737

11100 AOSTA (Ao)
Via Promis, 2
telefono +39 0165272247
telex +39 0165272737

f.romeo@regione.vda.it
opere_pubbliche@pec.regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. 80002270074



Oggetto: Elettrificazione della tratta Ivrea - Aosta della linea ferroviaria Chivasso-Aosta.

CONFERENZA DI SERVIZI ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i.,
(CUP J44H20001410001).

PARERE DI COMPETENZA.

Con riferimento alla Vostra nota protocollo n. 6172 del 7 giugno 2022, pervenuta alla Scrivente Struttura in pari data, al protocollo n. 5124/5/OP, con la quale si richiede il parere di cui all'oggetto, per l'elettrificazione della tratta ferroviaria Ivrea – Aosta,

tenuto conto dell'incontro svolto presso la Sede dell'Assessorato Ambiente, trasporti e mobilità sostenibile il giorno 21 giugno 2022, alla presenza di rappresentanti della Società "R.F.I. S.p.A." e dei rappresentanti dei vari Assessorati dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta,

considerato che la linea ferroviaria Ivrea – Aosta interseca le seguenti Strade Regionali:

- SR 2 di Champorcher, alla progressiva chilometrica 0+190 (cavalcaferrovia);
- SR 4 di Issogne, alla progressiva chilometrica 0+180;
- SR 6 di Champdepraz, alla progressiva chilometrica 0+300;
- SR 10 di Pontey, alla progressiva chilometrica 2+650;
- SR 13 di Fenis, alla progressiva chilometrica 0+640;
- SR 14 di Saint-Marcel, alla progressiva chilometrica 0+212;
- SR 37 di Ville sur Nus, alla progressiva chilometrica 0+140;
- SR 16 di Saint-Christophe, alla progressiva chilometrica 0+510 (cavalcaferrovia),

preso atto che i lavori previsti, che interferiranno maggiormente con la viabilità Regionale, saranno quelli inerenti al rifacimento del cavalcaferrovia al km. 95+719, in corrispondenza della Strada Regionale n. 16 di Saint-Christophe, alla progressiva chilometrica 0+510, circa, in comune di Saint-Christophe,

viste le osservazioni del comune di Saint-Christophe, in merito all'intervento di cui è caso, e di seguito riportate:

"Per la parte edile:

- Realizzare un pozzetto di dimensioni 150 x 150 con chiusino in acciaio e piastra in calcestruzzo (A);
- Realizzare una cabina 2,50 x 3,00 con chiusino in acciaio e piastra in calcestruzzo (B);
- Intervenire sulla cabina esistente (C) al fine di effettuare i ribaltamenti;
- Garantire l'accesso dei privati ai fabbricati che hanno accesso lungo i tratti privati di strada paralleli alla ferrovia.



Per la parte idraulica esistente:

- *Nella tubazione prevista DN 1000 ospitare il canale irriguo da intercettare;*
- *Nella tubazione prevista DN 400 ospitare la fognatura comunale da intercettare;*
- *prevedere una Camicia in acciaio DN 250 mm per ospitare un Tubo PEAD PN16 - DN 180;*
- *prevedere una Camicia in acciaio DN 200 mm per ospitare un Tubo PEAD PN16 - DN 140;*
- *prevedere all'interno di una delle camicie sopra definite una cavo dati schermato in rame 2/6 fili per dati del telecontrollo;*
- *posizionare sulle condotte n. 2 x Saracinesche Hawle Cuneo gommato DN 150 mm in pozzetto C e B;*
- *posizionare sulle condotte n. 2 x Saracinesca Hawle Cuneo gommato DN 125 mm in pozzetto C e B;*
- *posizionare sulle condotte n. 2 x Saracinesca Hawle Cuneo gommato DN 100 mm in pozzetto B e A;*
- *sfiati e scarichi per le condotte con profili altimetrici compromessi.*

ed inoltre per il progetto:

- *prevedere una Camicia in acciaio DN 200 mm per ospitare un Tubo PEAD ad uso irrigazione rurale.”*

presa visione degli elaborati tecnici trasmessi, si rilascia, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione dei lavori di cui è caso, con le precisazioni qui di seguito meglio descritte.

Tenuto conto che sarà completamente rifatto il cavalcaferrovia di cui è caso, con demolizione totale e conseguente ricostruzione, e che pertanto sarà modificata la viabilità comunale e regionale, dovrà essere presentato alla Struttura scrivente un cronoprogramma dei lavori, e dovranno essere specificate le modifiche previste alla viabilità.

Si coglie l'occasione per ricordare che l'installazione e la manutenzione della segnaletica di cantiere, per tutta la durata del medesimo, sarà a cura e spese del Concessionario.

Vista la presenza sul cavalcaferrovia di numerosi sottoservizi, gli stessi dovranno essere riposizionati, a cure e spese del Concessionario, in base a quanto previsto dal Codice della Strada, o sotto il piano stradale, nell'impalcato del ponte, o nei marciapiedi laterali previsti in progetto.

Prima della realizzazione degli interventi di cui è caso dovrà essere richiesta alla Struttura scrivente la necessaria Concessione, nella quale saranno inserite, tra le altre, le seguenti prescrizioni:

- 1) si dovrà trasmettere alla Struttura scrivente, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, il cronoprogramma degli interventi, con la descrizione della viabilità alternativa;
- 2) le opere accessorie della strada regionale, interessata dai lavori, dovranno essere immediatamente ripristinate. In ogni caso, non dovrà essere compromessa la stabilità delle opere strutturali adiacenti l'intervento, di proprietà dell'Amministrazione regionale;
- 3) il ripristino di tutte le opere e i manufatti adiacenti manomessi, banchine, cordoli e cunette dovrà essere eseguito a regola d'arte;

4) le caratteristiche dei manufatti e delle opere d'arte utilizzate per staffaggi e ancoraggi non dovranno subire alterazioni nel tempo. Il materiale utilizzato per staffaggi e ancoraggi dovrà essere in Inox o trattato con processo di zincatura a caldo;

5) gli staffaggi non potranno essere realizzati sui cordoli o sulle copertine delle opere d'arte di pertinenza della strada regionale. Le condutture ancorate su manufatti stradali (es murature ecc) dovranno essere posizionate ad una distanza di almeno 30 cm. da cordoli o copertine dei manufatti stessi;

6) le condutture dovranno essere posate a profondità non inferiore a 1 m. rispetto al manto stradale (art. 66 del D.P.R. 495/1992) e dovranno essere identificabili mediante l'apposita georete;

7) il materiale di risulta dovrà essere allontanato contemporaneamente alle operazioni di scavo;

8) si dovrà provvedere alla successiva e tempestiva stesa di conglomerato bituminoso (tappetone) a riempimento sino a raggiungere la preesistente quota del piano viabile, e al ricarica di eventuali avvallamenti che dovessero verificarsi prima della stesa del manto d'usura definitivo;

9) per evitare nel tempo cedimenti del piano viabile, si richiede che la pavimentazione stradale manomessa venga rinforzata con l'utilizzo di conglomerato bituminoso costituito da geogriglia in fibra di vetro, accoppiata durante il processo di produzione mediante cucitura ad un geotessile non tessuto (riferimento: elenco prezzi regionale - S44.D10.010). La geogriglia dovrà essere posizionata provvedendo preliminarmente ad effettuare la fresatura per una profondità di 11 cm. rispetto al piano viabile e per una larghezza pari allo scavo, maggiorata di almeno 20 cm. per lato;

10) il ripristino definitivo dovrà prevedere la successiva fresatura fino alla profondità di 11 cm., quindi la stesa e cilindratura di uno strato di 7 cm. di binder (strato di collegamento) ed uno strato di 4 cm. di tappeto (manto d'usura), opportunamente raccordati alla preesistente pavimentazione e con andamento regolare, per una larghezza pari a metri dieci lineari (ortogonali rispetto al senso di marcia e a cavaliere dell'attraversamento) per gli attraversamenti, e alla mezza careggiata interessata dagli scavi per le percorrenze stradali;

11) gli attacchi dei ripristini, laterali e frontali, dovranno essere preparati con adeguati prodotti, in modo che vi sia una perfetta aderenza tra il ripristino e la pavimentazione preesistente;

12) la configurazione finale del piano viabile a seguito dell'intervento non dovrà presentare alcun dislivello, sia in direzione longitudinale sia in direzione trasversale, rispetto alla configurazione originaria;

13) non dovranno essere realizzati nuovi pozzetti sulla sede stradale;

14) sia durante la realizzazione degli interventi, sia a lavori ultimati, si dovrà evitare, in ogni modo, l'apporto di materiale di qualsiasi natura sulla sede della Strada Regionale;

15) l'installazione e la manutenzione di tutta la segnaletica di cantiere, compresi i necessari cartelli di indicazione della viabilità provvisoria, sarà a cura e spese del Concessionario;



16) il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale dovrà essere ripristinata, a cura del Concessionario, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;

17) l'autorizzazione per l'utilizzo dei manufatti esistenti s'intende fatta entro i limiti della competenza dell'Amministrazione regionale, fatto salvo il diritto di terzi. Qualora non di proprietà dell'Amministrazione regionale, l'utilizzo dei manufatti esistenti dovrà essere preventivamente autorizzata dal proprietario dell'infrastruttura;

18) l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni e disagi derivanti dall'espletamento del servizio sgombero neve e/o da infiltrazioni di acque provenienti dalla Strada Regionale;

19) al termine dei lavori, il Concessionario dovrà inoltrare alla Struttura Viabilità e Opere Stradali gli elaborati tecnici che riportino il tracciato dell'infrastruttura realizzata, con indicazione delle percorrenze, degli attraversamenti e dei pozzetti eseguiti. Oltre ad una copia cartacea dovrà essere fornito il tracciato in formato digitale, su n. 2 cd/dvd nei formati (.shp) - (.dxf) - (.dwg);

20) dovranno essere adottate le seguenti modalità di produzione dei files che consentano, mediante procedure automatizzate, di accedere alle informazioni desiderate:

- a) SHP: Utilizzare una colonna denominata "livello", valorizzata con una delle voci della lista di seguito riportata per i contenuti specifici;
- b) DXF/ DWG: Utilizzare come denominazione di "layer / livello" le voci della lista di seguito riportata per i contenuti specifici:

- ACQUEDOTTO
- FOGNATURA
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- LINEE ELETTRICHE BT - CEG
- LINEE ELETTRICHE BT - DEVAL
- LINEE ELETTRICHE BT - ALTRI GESTORI
- LINEE ELETTRICHE MT - CEG
- LINEE ELETTRICHE MT - DEVAL
- LINEE ELETTRICHE MT - ALTRI GESTORI
- LINEA IN RAME - TIM
- FIBRA OTTICA - CVA
- FIBRA OTTICA - OPEN FIBER



- FIBRA OTTICA - TIM
- FIBRA OTTICA - VDA BROADBUSINESS
- FIBRA OTTICA - ALTRI GESTORI
- TELERISCALDAMENTO
- METANODOTTO - ENI
- METANODOTTO - ALTRI GESTORI
- OLEODOTTO - ENI
- TUBAZIONE DN 75 - PREDISPOSIZIONE
- TUBAZIONE DN 125 - PREDISPOSIZIONE
- TUBAZIONE DN 160 - PREDISPOSIZIONE

Per altri contenuti a corredo dei disegni progettuali che non siano riconducibili ai livelli inseriti nella lista, si lascia libertà di scelta.

21) gli elaborati dovranno essere georeferiti con coordinate di tipo ED50 / UTM zone 32N (EPSG 23032);

22) il Concessionario dovrà trasmettere la suddetta documentazione accompagnata da una dichiarazione che attesti la piena rispondenza tra le opere eseguite e quanto riportato negli elaborati "As Built", predisposti nei vari formati. Qualora nominato, tale dichiarazione dovrà essere certificata dal Direttore dei lavori;

Si precisa infine che a lavori eseguiti dovrà essere presentato, alla scrivente Struttura, il collaudo statico del ponte.

La Struttura Viabilità e Opere Stradali rimane a disposizione per fornire ogni eventuale chiarimento (in tal caso fare riferimento al Geometra ROMEO Francesca – Tel. 0165/27.27.54 – Cell. 349/41.90.217 - e-mail: f.romeo@regione.vda.it).

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Maurizio RIZZUTI
(documento firmato digitalmente)

FR

Parere_elettrificazione tratta IVREA -AOSTA_Luglio 2022.doc - FR



Assessorat de l'Agriculture et des Ressources naturelles
Assessorato Agricoltura e Risorse naturali

Dipartimento trasporti mobilità sostenibile
Struttura Aeroporto e ferrovie

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. – Vs. rif.

Quart

OGGETTO: elettrificazione della tratta Ivrea – Aosta della linea ferroviaria Chivasso – Aosta – Conferenza di servizi ex art. 14-bis della l. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella l. 108/2021 e s.m.i.

Facendo seguito alla nostra nota del 04/07/2022, ns prot. 8132/RN, si prende atto delle integrazioni fornite da RFI s.p.a. in merito alla compatibilità degli interventi con gli ambiti inedificabili dell'art. 33 della l.r. 11/1998 in quanto rientranti nella fattispecie dell'esecuzione di opere direttamente attinenti al soddisfacimento di interessi generali.

Poiché con l.r. 17/2012 il parere preventivo della struttura competente in materia di foreste è stato soppresso, non si hanno altre osservazioni in merito al procedimento di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

In vacanza del
posto di Dirigente
Il Coordinatore Dr. Flavio Vertui
(documento firmato digitalmente)

VS/vs



Département des ressources naturelles et du Corps forestier
Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale

Foreste e sentieristica
Forêts et sentiers



Assessorat de l'Agriculture et des Ressources naturelles
Assessorato Agricoltura e Risorse naturali

Assessorato Ambiente, Trasporti e
Mobilità sostenibile
Dipartimento Trasporti e Mobilità
sostenibile
Aeroporto e ferrovie
SEDE

Réf. n° - Prot. n. 3295/CF del 08/06/2022
V/ réf. - Vs. rif.

e, p.c

Al Comandante
della Stazione Forestale di
AOSTA
SEDE

Saint-Christophe

Al Comandante
della Stazione Forestale di
NUS
SEDE

Al Comandante
della Stazione Forestale di
CHATILLON
SEDE

Al Comandante
della Stazione Forestale di
VERRÈS
SEDE

Al Comandante
della Stazione Forestale di
PONT-SAINT-MARTIN
SEDE

OGGETTO: Comuni vari.

R.D.L. 30.12.1923 n. 3267

Conferenza dei servizi ex art. 14-bis della L 241/90 e s.m.i. per l'esame della documentazione relativa all'intervento di elettrificazione della tratta Ivrea-Aosta della linea ferroviaria Chivasso-Aosta.



Département des ressources naturelles et du Corps forestier
Corps forestier de la Vallée d'Aoste

Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale
Corpo forestale della Valle d'Aosta



A seguito della richiesta in oggetto ed esaminati gli allegati di progetto, si comunica che ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 11 febbraio 2020 n. 3 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022), il lavoro di cui trattasi, pur ricadendo in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto Legge n. 3267/23, è escluso dal regime autorizzatorio in quanto rientrante nelle tipologie di intervento disciplinate dall'art. 23, comma 2 della L.R. 3/2010 e in quelle disciplinate dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1197 del 23/11/2020. Peraltro, unicamente una ridotta porzione del tracciato ferroviario, in località Mure del Comune di Issogne, tra le progressive km 63+159.86 e km 63+894, ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico; inoltre, rispetto alla zonizzazione del P.R.G.C. comunale, tale tratto ricade parzialmente in sottozona Eh03, al confine con Bb04. Infine, gli interventi previsti in tale area consistono nella posa di pali TE (per trazione elettrica) e dei relativi cavi aerei e tale lavorazione prevede modesti scavi, inferiori a 50 m³.

Distinti saluti.

Il Comandante
del Corpo forestale della Valle d'Aosta
Dott. Luca DOVIGO
(documento firmato digitalmente)

- Ufficio Vincolo Idrogeologico

- Responsabile dell'istruttoria: dott. geol. Chiara Bonvicini

- Tecnico incaricato:

- Tel. 0165/527310

- data : 06/07/2022

- All.ti: / 0

"Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo con firma autografa."



Assessorat des biens culturels, du tourisme, des sports
et du commerce

Assessorato beni culturali, turismo, sport e commercio

Formato digitale Al signor Sindaco del
Per conoscenza Comune di Fénis
Loc. Chez Croiset 22
11020 FENIS AO

Réf. n° - Prot. n.

V/ réf. – Vs. rif.



Aoste / Aosta

Formato digitale Al signor Sindaco del
Per conoscenza Comune di Quart
Via Roma 1
11020 QUART AO

Formato digitale R.A.V.A.
Ass.to ambiente, trasporti
e mobilità sostenibile
Dipartimento trasporti
e mobilità sostenibile
aeroporto e ferrovie
Struttura aeroporto e ferrovie
SEDE

Protocollo da citare in caso di risposta: 5955/TP del 8 luglio 2022

Riferimento: lettera 6172 del 07/06/2022

**OGGETTO: progetto di elettrificazione della tratta ferroviaria Aosta-Ivrea.
Autorizzazione con prescrizioni.**

AC/CS

Département de la surintendance des activités et des biens culturels
Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali

11100 Aoste (AO)
1, place S. Caveri
téléphone +39 0165274333

11100 Aosta (AO)
piazza S. Caveri 1
telefono +39 0165274333

soprintendenza_beni_culturali@regione.vda.it
soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it

www.regione.vda.it
C.F. 80002270074



Comuni: VARI

Richiedente: Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile aeroporto e ferrovie; Struttura aeroporto e ferrovie.

Estremi del provvedimento di vincolo: decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, art. 142, lettera b), lettera c)

Per quanto di competenza, ai sensi delle norme sopra citate, e considerato che le opere in oggetto, con opportuni accorgimenti, sono sufficientemente compatibili con le esigenze di tutela, si esprime una valutazione positiva rispetto al progetto proposto a condizione che:

- per quanto concerne le controsagome di protezione “a portale” e “a bandiera” le stesse non dovranno essere collocate nelle immediate vicinanze o in diretto rapporto visivo con fabbricati classificati “monumento” e “documento” dai P.R.G.C.;
- in riferimento alle due passerelle pedonali ferroviarie poste alle progressive chilometriche 89+405 nel Comune di Quart e 84+277 nel Comune di Fénis, si evidenzia che, a seguito della verifica di interesse culturale di cui ai provvedimenti prot. 10605/bc/vinc e prot. 10603/bc/vinc del 27/12/2021, le stesse sono state classificate - ai sensi della disciplina urbanistica regionale l.r. n. 11 del 1998 - strutture di pregio storico e culturale, per le particolarità costruttive e gli intrinseci elementi stilistici databili (Ccd). Ai sensi della medesima disciplina, pertanto, stante la classificazione attribuita a tali strutture, in assenza di idonei strumenti attuativi sono ammessi esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo per cui è da escludere la loro demolizione;
- relativamente all’inserimento sulle due passerelle citate di elementi di protezione denominati negli elaborati “pannelli oscuranti protezione TE”, si reputa che la soluzione informalmente inviata, costituita da lastre di vetro stratificato in sostituzione delle reti metalliche originariamente proposte possa, in generale, garantire un migliore inserimento visivo delle protezioni in relazione al contesto paesaggistico circostante e alle caratteristiche storico-architettoniche delle passerelle stesse. Si ritiene opportuno, tuttavia, che nella prosecuzione dell’iter progettuale si concordino con i comuni di Quart e Fénis – che leggono per conoscenza – e, qualora gli interventi ricadano in zona vincolata paesaggisticamente con questa Soprintendenza, i dettagli progettuali di intervento sulle singole passerelle;



- per quanto attiene la stazione di Hône-Bard la passerella pedonale e la sua eventuale copertura, dovranno essere valutate da questa Soprintendenza in una fase successiva a scala di dettaglio.

Di conseguenza, si autorizza la realizzazione delle opere proposte alle condizioni sopra riportate.

La verifica del rispetto di tutte le prescrizioni derivanti dalla vigente legislazione urbanistica e dalle norme del P.R.G.C. rientra nella sfera di competenze dell'Autorità comunale.

Si fa presente che l'esecuzione di opere non autorizzate da questa Soprintendenza o la realizzazione difforme da quanto approvato con il presente provvedimento, comporteranno l'applicazione delle sanzioni previste dal decreto legislativo n. 42 del 2004, tra le quali anche la rimozione delle opere abusive.

Avverso le determinazioni di cui al presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Valle d'Aosta entro il termine previsto dall'art. 21 della legge n. 1034 del 1971 e successive modificazioni.

IL SOPRINTENDENTE
arch. Cristina DE LA PIERRE

documento firmato digitalmente

Trattamento dei dati personali – informativa privacy.

Con riferimento alle disposizioni del regolamento europeo n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti a questa Soprintendenza sono registrati e trattati in formato cartaceo ed elettronico esclusivamente per le finalità inerenti le attività istituzionali derivanti dagli obblighi di tutela di cui all'art. 9 della Costituzione italiana, al Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs 42/2004) e alle normative regionali derivanti dall'applicazione dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. b) del suddetto regolamento gli interessati hanno diritto di accesso ai dati che ad essi afferiscono e di richiederne la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione e la cancellazione.

Il delegato al trattamento dei dati personali, in riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 785 del 2018, è il dirigente della struttura Patrimonio paesaggistico e architettonico - con sede in piazza S. Caveri 1, 11100 Aosta, telefono 0165/274333 - presso il Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali (soprintendenza_beni_culturali@regione.vda.it e soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it).

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, con sede in Aosta, piazza Deffeyes 1.

Si può prendere visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta (www.regione.vda.it) alla voce "privacy" della home page.



Assessorat des Biens culturels, du Tourisme, des
Sports et du Commerce
Assessorato Beni culturali, Turismo,
Sport e Commercio

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. – Vs. rif.
Aoste / Aosta

R.A.V.A.
Ass.to ambiente, trasporti
e mobilità sostenibile
Dipartimento trasporti
e mobilità sostenibile
aeroporto e ferrovie
Struttura aeroporto e ferrovie
SEDE

<

Protocollo da citare in caso di risposta: 5955/TP del 8 luglio 2022
Riferimento: lettera 6172 del 07/06/2022

**OGGETTO: progetto di elettrificazione della tratta ferroviaria Aosta-Ivrea.
Integrazione al parere prot. 6061/TP/TPTEC del 13/7/2022.**

Comuni: vari

Richiedente: Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile aeroporto e ferrovie; Struttura
aeroporto e ferrovie.

In riferimento agli interventi specificati in oggetto, ad integrazione del parere di questa Soprintendenza prot. 6061/TP/TPTEC del 13/7/2022, tenuto conto che il periodo di costruzione della tratta ferroviaria risale agli anni '80 del 1800, si ritiene opportuno ricordare che ai sensi del combinato disposto degli articoli 10 e 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, - Codice dei beni culturali e del paesaggio – i beni immobili appartenenti allo Stato, alle regioni e agli altri enti pubblici territoriali, la cui esecuzione risalga ad oltre settant'anni e che siano opera di autore non più vivente, sono da "ritenersi beni culturali" fino a quando non sia stata effettuata la verifica di interesse culturale (V.I.C) disciplinata dall'art. 12 del decreto citato, indipendentemente dalla classificazione attribuita agli stessi dallo strumento urbanistico comunale.

Fino a conclusione di tale procedura, i beni aventi le caratteristiche richiamate sono da ritenersi, ai sensi della disciplina urbanistica regionale l.r. 11/98 e relativi provvedimenti di attuazione, edifici monumento e pertanto, sugli stessi sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo.

.....
Département de la surintendance des activités et des biens culturels
Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali

11100 Aoste
1, place S. Caveri
téléphone +39 0165274334
télécopie +39 0165274348

11100 Aosta
Piazza S. Caveri, 1
telefono +39 0165274334
telefax +39 0165274348

soprintendenza_beni_culturali@regione.vda.it
soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it
c.armaroli@gmail.com
www.regione.vda.it
C.F. 80002270074

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo all'Assessore ai Beni culturali, Turismo, Sport e Commercio ai sensi dei combinati disposti dell'art. 16 e dell'art. 8, del decreto legislativo 42/04, nonché dell'art. 38, della legge 196/78 e dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 11/93 di modifica della legge regionale 56/83.

IL SOPRINTENDENTE
arch. Cristina DE LA PIERRE

- documento firmato digitalmente -

Trattamento dei dati personali – informativa privacy

Con riferimento alle disposizioni del regolamento europeo n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti a questa Soprintendenza sono registrati e trattati in formato cartaceo ed elettronico esclusivamente per le finalità inerenti le attività istituzionali derivanti dagli obblighi di tutela di cui all'art. 9 della Costituzione italiana, del Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs 42/2004) e delle normative regionali derivanti dall'applicazione dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. b) del suddetto regolamento gli interessati hanno diritto di accesso ai dati che ad essi afferiscono e di richiederne la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione e la cancellazione.

Il delegato al trattamento dei dati personali, in riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 785 del 2018, è il dirigente della struttura Catalogo beni culturali - con sede in p.zza S. Caveri, 1, 11100 Aosta, telefono 0165/274335 – presso il Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali (soprintendenza_beni_culturali@regione.vda.it e soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it).

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, con sede in Aosta, piazza Deffeyes 1.

Si può prendere visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta (www.regione.vda.it) alla voce "privacy" della home page.

AC



Assessorat des Finances, de l'Innovation,
des Ouvrages publics et du Territoire
Assessorato Finanze, Innovazione,
Opere pubbliche e Territorio

Dipartimento trasporti e mobilità
sostenibile
Aeroporto e ferrovie
SEDE

Numero pratica procedimenti autorizzativi: **A22296**

Oggetto: Elettrificazione della linea Ivrea-Aosta della linea ferroviaria Chivasso-Aosta (cup j44h20001410001)

RFI, con nota RFI-DIN-DINO.TO\PEC\P\2022\0000066 del 30/04/2022 (ns. rif. prot. n. 4801/DDS del 03/05/2022), ha indetto la conferenza dei servizi finalizzata all'analisi del progetto di elettrificazione della linea ferroviaria Aosta-Ivrea.

Lo scrivente Dipartimento, con nota prot. n. 5252/DDS del 13/05/2022 ha richiesto di integrare la documentazione progettuale prodotta con lo studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente, necessario ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 2939 del 10/10/2008.

Con nota prot. RFI-DIN-DINO.TO\PEC\P\2022\0000136 del 06/07/2022, acquisita al protocollo regionale con il n. 7586/DDS del 07/07/2022, RFI ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.

Esaminata la documentazione progettuale originaria e gli elaborati integrativi, inviati, si riportano le risultanze dell'istruttoria congiunta effettuata dalle diverse strutture del Dipartimento per una valutazione coordinata e multidisciplinare della documentazione presentata al fine dell'emissione dei pareri e delle autorizzazioni di competenza.

.....
LOB

DelTARI/AUT/A22296_RFI_Elettrificazione_def

Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire
Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio

11100 Aoste
2, rue Promis
téléphone +39 0165272787
télécopie +39 0165272646

11100 Aosta
via Promis, 2
telefono +39 0165272787
telefax +39 0165272646

PEC: difesa_suolo@pec.regione.vda.it
E.mail: difesa_suolo@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F.8002270074

Gli interventi in oggetto sono distribuiti lungo tutta la tratta ferroviaria, che attraversa la Regione per buona parte della sua lunghezza. Attraversano quindi aree soggette ai diversi vincoli di competenza dello scrivente Dipartimento: terreni sede di frane di cui all'art. 35 della l.r. 11/1998, terreni sede di colate detritiche di cui all'art. 35, comma 2, della l.r. 11/1998, terreni a rischio inondazione di cui all'art. 36 della l.r. 11/1998, ai sensi dell'art. 41, per l'occupazione della fascia di rispetto dei corsi d'acqua, ai sensi del R.D. 523/1904, per l'occupazione di superfici appartenenti al demanio idrico.

In generale, in base alla disciplina d'uso dei terreni a rischio di inondazione, approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 2939/2008, nelle aree a elevata, media e bassa pericolosità, sono consentiti gli interventi finalizzati a mantenere o riportare in efficienza l'infrastruttura viaria, a garantire o a migliorarne la sicurezza, mediante opere di protezione, di segnalazione, di adeguamento funzionale e di allargamento della sede dell'infrastruttura stessa, purché corredati di apposito studio di compatibilità delle opere con le condizioni di dissesto.

Gli interventi sono pertanto stati analizzati singolarmente ai fini della seguente istruttoria.

1. Interventi previsti lungo tutta la tratta e sui ponti esistenti

Gli interventi riguardano l'inserimento delle opere di elettrificazione (aggrappaggio pali TE), l'adeguamento plano-altimetrico di alcuni tratti, con particolare riferimento alle gallerie, nelle quali si prevedono anche interventi di sbatacchiatura

Gli interventi ricadono in area vincolata:

- in fascia F1, F2 e F3, elevata media e bassa pericolosità della cartografia dei terreni sede di frane di cui all'art. 35 della l.r. 11/1998;
- in fascia DF1, DF2 e DF3, approvate e non, elevata, media e bassa pericolosità della cartografia dei terreni sede di colate detritiche di cui all'art. 35, comma 2, della l.r. 11/1998;
- in fascia A, B e C, elevata, media e bassa pericolosità della cartografia dei terreni a rischio inondazione di cui all'art. 36 della l.r. 11/1998;
- in fascia di cautela Ic-B che rappresenta i territori della fascia C a tergo del limite di progetto della fascia B della cartografia dei terreni a rischio di inondazioni di cui all'art. 36 della l.r. 11/1998, in relazione alle dinamiche di inondazione rappresentate dall'area allagabile della Dora Baltea per eventi con tempo di ritorno di 200 anni;
- ai sensi dell'art. 41, per l'occupazione della fascia di rispetto di alcuni torrenti e della Dora Baltea;
- ai sensi del R.D. 523/1904, per l'occupazione di superfici appartenenti al demanio idrico regionale.

La posa di pali impatta in maniera poco significativa sulla vulnerabilità dell'infrastruttura. L'intervento di questa tipologia maggiormente interferente con i vincoli di competenza dello scrivente Dipartimento si colloca nel Comune di Donnas, dalla pk. 51+470 alla pk. 52+310.

Qui la sezione della sede ferroviaria particolarmente ristretta non permette l'inserimento di basamenti tipologici per le fondazioni dei pali di sostegno della Trazione Elettrica. Al fine di garantire l'inserimento delle opere, escludendo mutue interferenze tra l'opera in progetto e il muro di delimitazione con la SS26 o tra l'opera in progetto e gli argini della Dora Baltea, si prevede l'inserimento di una struttura sottobinario con un oggetto sagomato per garantire l'aggrappaggio dei pali della TE. L'opera sarà quindi fondata su micropali al fine di non aggravare il carico sugli argini esistenti.

L'area risulta interessata dai vincoli di fascia A (elevata pericolosità) della cartografia dei terreni a rischio inondazione di cui all'art. 36 della l.r. 11/1998, art.41 della l.r. 11/1998 per la vicinanza alle sponde della Dora Baltea e R.D. 523/1904 per l'occupazione (in proiezione) di aree appartenenti al demanio idrico.

Lo studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente dimostra come l'oggetto di nuova realizzazione di trovi al di sopra della quota della piena della Dora Baltea con tempo di ritorno 200 anni e pertanto risulta scarsamente vulnerabile rispetto alle dinamiche idrauliche previste.

Sempre a proposito di questo tratto, si comunica che a seguito di una riunione tenutasi presso gli Uffici del Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile, il Comune di Donnas avrebbe avanzato la richiesta di prolungare il muretto esistente tra la ferrovia e la Dora Baltea. Gli elaborati progettuali non sono ancora stati aggiornati in tal senso ma si comunica che, qualora si decidesse di perseguire tale soluzione progettuale, per lo scrivente Dipartimento non vi sarebbero motivazioni ostative.

Per quanto riguarda gli interventi di adeguamento planoaltimetrico, si riporta di seguito la disamina dei vincoli di competenza:

nome	pk	art. 35	art. 35 c. 2	art. 36	art. 35 c2 n.a.	art. 36 n.a.
Binde-Capre	70+213	F1,F2,Fc-2	-	A e B	-	-
Torresec	75+589	F3	DF1,DF2	C	-	C (t. De Saint-Vincent)
Cretaz	73+645	-	-	-	-	-
Bedugaz	77+750	F1,F2	-	-	-	-
Hône- Bard	53+043	F2/F3	-	-	-	-

La maggior parte degli interventi riguardano l'interno di gallerie, ma spesso sembrano estendersi anche ai loro imbocchi. Si sottolinea, in queste situazioni, di porre attenzione in corrispondenza degli sbocchi della galleria soprattutto in loc. Binde Capre e Bedugaz per il possibile verificarsi di fenomeni di caduta massi.

Per quanto concerne il vincolo di cui all'art. 35 comma 2 della l.r. 11/1998, questo interessa in particolare l'intervento denominato TR02 Torresec (variante plano-altimetrica da progr. 72+589 a prog. 72+936) nei Comuni di Châtillon e Saint-Vincent, il quale ricade in DF1 e DF2, elevata e media pericolosità a seguito delle perimetrazioni emerse dallo studio di bacino condotto lungo il torrente De Saint-Vincent. L'intervento è limitato al sedime ferroviario esistente e consiste per lo più in un adeguamento dell'armamento, con leggero abbassamento (20-30 cm) del piano del ferro e rimodulazione del pacchetto di ballast e super-compattato

2. Interventi di nuova costruzione di SSE nel comune di Donnas

L'area oggetto di intervento ricade in area vincolata in fascia di cautela Ic-B che rappresenta i territori della fascia C a tergo del limite di progetto della fascia B della cartografia dei terreni a rischio di inondazioni di cui all'art. 36 della l.r. 11/1998, in relazione alle dinamiche di inondazione rappresentate dall'area allagabile della Dora Baltea per eventi con tempo di ritorno di 200 anni.

A differenza di quanto indicato all'interno dello studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente, l'area non risulta vincolata ai sensi dell'art. 41 della l.r. 11/1998. Il vincolo osservato sul geonavigatore della Regione è puramente indicativo e deve esserne valutata caso per caso l'effettiva presenza. Nel caso in esame non vi sono corsi d'acqua naturali in prossimità dell'area, così come verificato anche dagli stessi progettisti.

In base alla disciplina d'uso dei terreni a rischio di inondazione, approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 2939/2008, nelle predette aree sono consentiti gli interventi di nuova costruzione di infrastrutture puntuali, lineari (ad eccezione delle piste di sci e degli impianti a fune), viarie (ad eccezione delle strade comunali, regionali e statali, delle autostrade e delle ferrovie) e a rete, come indicate nella parte relativa alle definizioni generali, non altrimenti localizzabili, purché corredati di apposito studio di compatibilità delle opere con le condizioni di dissesto.

Per quanto riguarda l'interferenza con le dinamiche della Dora Baltea, all'interno dello studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente i professionisti verificano che la quota di progetto del piazzale sarà posta ad una quota superiore alla quota idrica della piena duecentennale che, per la Dora Baltea, alla sezione di calcolo più vicina, risulta uguale a 316.91 m s.l.m. La quota del piazzale sarà pari alla quota di massima piena più un franco di 50 cm, e quindi pari a 317.5 m s.l.m.

3. Interventi alla stazione di Hône

Gli interventi prevedono la realizzazione di un nuovo sovrappasso pedonale, la sopraelevazione dei marciapiedi di 55 cm, la costruzione di una nuova banchina laterale e la demolizione di un'isola.

L'area oggetto di intervento ricade in area vincolata in fascia di cautela Ic-B che rappresenta i territori della fascia C a tergo del limite di progetto della fascia B della cartografia dei terreni a rischio di inondazioni di cui all'art. 36 della l.r. 11/1998, in relazione alle dinamiche di inondazione rappresentate dall'area allagabile della Dora Baltea per eventi con tempo di ritorno di 200 anni.

Lo studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente, sulla base delle informazioni dell'apposito studio redatto dall'Autorità di bacino del fiume Po nell'ambito della definizione delle fasce fluviali della Dora Baltea, confronta la quota idrica per la portata con tempo di ritorno 200 anni alla sezione di calcolo più vicina pari a 344.75 m s.l.m. con la quota del piano campagna dello stato attuale è pari a circa 344.32 m s.l.m.

Si prevedono pertanto una serie di accorgimenti progettuali quali la realizzazione un sovrappasso pedonale invece di un sottopasso e l'innalzamento della una quota di calpestio del marciapiede. Inoltre, dovranno essere previsti nelle fasi successive dei sistemi di allarme, evacuazione e monitoraggio.

4. Demolizione e ricostruzione del cavalcavia strada comunale GA02 (NV02) km 54+311, nel Comune di Hône

L'intervento prevede sia un rialzo della livelletta stradale al fine di rispettare i franchi per la nuova elettrificazione della linea ferroviaria Aosta-Ivrea, sia un allargamento della piattaforma stradale con corsie da 3.50 m e banchine da 0.50 m, al fine di consentire il passaggio di autobus che dalla nuova stazione saranno diretti al Forte di Bard.

L'area oggetto di intervento ricade in area vincolata:

- in fascia di cautela Ic-B che rappresenta i territori della fascia C a tergo del limite di progetto della fascia B della cartografia dei terreni a rischio di inondazioni di cui all'art. 36 della l.r. 11/1998, in relazione alle dinamiche di inondazione rappresentate dall'area allagabile della Dora Baltea per eventi con tempo di ritorno di 200 anni;
- per inondazioni, in fascia C (bassa pericolosità), sulla cartografia degli ambiti inedificabili redatta ai sensi dell'art. 36 della l.r. 11/1998;

In base alla vigente disciplina d'uso, stabilita dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2939/2008, nelle aree a media pericolosità sono consentiti gli interventi finalizzati a mantenere o riportare in efficienza l'infrastruttura viaria, a garantire o a migliorarne la sicurezza, mediante opere di protezione, di segnalazione, di adeguamento funzionale e di allargamento della sede dell'infrastruttura stessa, purché corredati di apposito studio di compatibilità delle opere con le condizioni di dissesto esistente.

Lo studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente, sulla base delle informazioni dell'apposito studio redatto dall'Autorità di bacino del fiume Po nell'ambito della definizione delle fasce fluviali della Dora Baltea, calcola una quota idrica duecentennale pari a circa 345.85 m s.l.m. Questo valore è stato ottenuto come media tra i valori ottenuti per le sezioni 57 e 57.1, consultate da Geoportale. Si sottolinea che la quota di progetto, in corrispondenza dello scavalco ferroviario, risulta essere pari a 350.90 m s.l.m., quindi decisamente superiore alla quota idrica della Dora Baltea succitata.

5. Nuova SSE Châtillon

L'area oggetto di intervento non risulta interessata da vincoli di competenza dello scrivente Dipartimento.

6. Interventi di adeguamento del cavalcavia pedonale in loc. Crêtes al km 84+277 (TR01)

Gli interventi prevedono l'abbassamento della quota del piano ferro al fine di garantire il franco necessario all'elettrificazione della linea ferroviaria.

L'area oggetto di intervento ricade in area vincolata ai sensi del R.D. 523/1904, per l'occupazione di superfici appartenenti al demanio idrico regionale (alveo e pertinenze del canale irriguo detto "degli Artefici").

7. Stazione di Nus

Gli interventi di adeguamento e ammodernamento della stazione ferroviaria di Nus prevedono, nello specifico:

- riconfigurazione area esterna: parcheggi, piazzali, aree verdi
- adeguamento atrio, sala d'attesa, biglietteria
- innalzamento marciapiede
- realizzazione di nuove scale e ascensori
- realizzazione di nuovo sottopasso
- realizzazione di nuove pensiline

L'area oggetto di intervento ricade in area vincolata per inondazioni, in fascia C (bassa pericolosità), sulla cartografia degli ambiti inedificabili redatta ai sensi dell'art. 36 della l.r. 11/1998.

In base alla vigente disciplina d'uso, stabilita dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2939/2008, in fascia C è consentito ogni genere di intervento, edilizio ed infrastrutturale; nel caso di interventi di nuova costruzione, i relativi progetti devono essere corredati da uno specifico studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di pericolosità idraulica determinato dall'evento preso a riferimento per la delimitazione della fascia, contenente, altresì, la verifica dell'adeguatezza delle condizioni di sicurezza in atto e di quelle conseguibili con le necessarie opere di mitigazione del rischio, senza che sia necessario ottenere specifico parere da parte dello scrivente Dipartimento. Nella realizzazione dei nuovi fabbricati e nella ristrutturazione o manutenzione di quelli esistenti (in questi ultimi casi ove gli interventi riguardino le pertinenze in oggetto), devono essere adottati accorgimenti per limitare gli effetti di eventuali flussi di acque, con particolare attenzione nei confronti di quelli provenienti dalla rete viabile.

Lo studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente, sulla base delle informazioni dell'apposito studio redatto dall'Autorità di bacino del fiume Po nell'ambito della definizione delle fasce fluviali della Dora Baltea, confronta la quota idrica per la portata con tempo di ritorno 200 anni alla sezione di calcolo più vicina pari a 507.32 m s.l.m.. con la quota del piano campagna dello stato attuale è pari a circa 519.90 m s.l.m.

8. Demolizione e ricostruzione del cavalcaferrovia GA03 (NV03) km 88+048

Gli interventi prevedono la demolizione e ricostruzione, con leggera modifica e allargamento del sedime stradale del cavalcaferrovia nel Comune di Saint-Marcel.

L'area oggetto di intervento ricade in area vincolata in fascia DF3 (bassa pericolosità), della cartografia dei terreni sede di colate detritiche di cui all'art. 35, comma 2, della l.r. 11/1998.

In base alla vigente disciplina d'uso, stabilita dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2939/2008, in fascia DF3 è consentito ogni genere di intervento, edilizio ed infrastrutturale; nel caso di interventi di nuova costruzione, i relativi progetti devono essere corredati da uno specifico studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di pericolosità idraulica determinato dall'evento preso a riferimento per la delimitazione della fascia, contenente, altresì, la verifica dell'adeguatezza delle condizioni di sicurezza in atto e di quelle conseguibili con le necessarie opere di mitigazione del rischio, senza che sia necessario ottenere specifico parere da parte dello scrivente Dipartimento.

Lo studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente riporta che l'opera NV03 (o GA03) non è interessata dal flusso detritico; risulta interessata dal flusso detritico l'attuale linea ferroviaria (in trincea, al di sotto della GA03), con potenziali modesti depositi di materiale detritico, di circa 20-30 cm, in corrispondenza della GA03 stessa. In tal caso, la propagazione della colata detritica è fortemente influenzata dalla presenza dell'autostrada A5.

9. Demolizione e ricostruzione passerella pedonale IV01 km 89+539

L'intervento in progetto prevede la demolizione di una passerella pedonale esistente in muratura e la realizzazione di un nuovo ponte canale e di un tombino di approccio al nuovo ponte canale avente sezione rettangolare di altezza variabile.

L'area oggetto di intervento ricade in area vincolata per frane, in fascia F2 e F3 (media e bassa pericolosità), sulla cartografia degli ambiti inedificabili redatta ai sensi dell'art. 35 della l.r. 11/1998.

Lo studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente analizza in maniera completa la presenza di vincoli e di eventuali criticità di natura geologica.

10. Demolizione e ricostruzione cavalcavia GA04 (NV04) km 91+353

L'intervento in progetto prevede la demolizione del cavalcavia della Strada Risognale esistente e la sua ricostruzione, con un diverso andamento e allargamento del sedime stradale.

L'area oggetto di intervento ricade in area vincolata in fascia C (bassa pericolosità), non approvata, a seguito delle perimetrazioni emerse dallo studio di bacino condotto lungo il torrente Turille.

In base alla vigente disciplina d'uso, stabilita dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2939/2008, in fascia C è consentito ogni genere di intervento, edilizio ed infrastrutturale; nel caso di interventi di nuova costruzione, i relativi progetti devono essere corredati da uno specifico studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di pericolosità

idraulica determinato dall'evento preso a riferimento per la delimitazione della fascia, contenente, altresì, la verifica dell'adeguatezza delle condizioni di sicurezza in atto e di quelle conseguibili con le necessarie opere di mitigazione del rischio, senza che sia necessario ottenere specifico parere da parte dello scrivente Dipartimento.

Lo studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente riporta che l'opera NV04 (o GA04) non è interessata dal flusso detritico. L'opera infatti si trova ai margini del conoide di deiezione, secondo quanto riportato negli strumenti di pianificazione territoriale.

11. Demolizione e ricostruzione cavalcavia GA05 (NV05) km 95+719

L'intervento prevede la demolizione della struttura esistente e la realizzazione di una nuova struttura di scavalco della linea ferroviaria, sufficientemente alta per elettrificare la linea. La nuova struttura sarà connessa alle strade esistenti. La configurazione planimetrica delle strade, e della rotonda subito a nord della struttura, non verrà modificata.

L'area oggetto di intervento ricade in area vincolata

- per inondazioni, in fascia C (bassa pericolosità), sulla cartografia degli ambiti inedificabili redatta ai sensi dell'art. 36 della l.r. 11/1998;
- in fascia DF3 (bassa pericolosità) e in fascia C (bassa pericolosità), non approvate, a seguito delle perimetrazioni emerse dallo studio di bacino condotto lungo il torrente Turille;

In base alla vigente disciplina d'uso, stabilita dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2939/2008, nelle aree a bassa pericolosità è consentito ogni genere di intervento, edilizio ed infrastrutturale; nel caso di interventi di nuova costruzione, i relativi progetti devono essere corredati da uno specifico studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di pericolosità idraulica determinato dall'evento preso a riferimento per la delimitazione della fascia, contenente, altresì, la verifica dell'adeguatezza delle condizioni di sicurezza in atto e di quelle conseguibili con le necessarie opere di mitigazione del rischio, senza che sia necessario ottenere specifico parere da parte dello scrivente Dipartimento.

Lo studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente analizza in maniera completa l'interazione del nuovo manufatto con i fenomeni legati al torrente Turille.

12. Nuova SSE Aosta

Alla progressiva 98+100, ad Aosta, è prevista la realizzazione di una nuova sottostazione elettrica.

L'area oggetto di intervento ricade in area vincolata per inondazioni, in fascia C (bassa pericolosità), sulla cartografia degli ambiti inedificabili redatta ai sensi dell'art. 36 della l.r. 11/1998.

In base alla vigente disciplina d'uso, stabilita dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2939/2008, nelle aree a bassa pericolosità è consentito ogni genere di intervento,

edilizio ed infrastrutturale; nel caso di interventi di nuova costruzione, i relativi progetti devono essere corredati da uno specifico studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di pericolosità idraulica determinato dall'evento preso a riferimento per la delimitazione della fascia, contenente, altresì, la verifica dell'adeguatezza delle condizioni di sicurezza in atto e di quelle conseguibili con le necessarie opere di mitigazione del rischio, senza che sia necessario ottenere specifico parere da parte dello scrivente Dipartimento.

Lo studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente analizza in maniera completa l'interazione del nuovo manufatto con i fenomeni legati al fiume Dora Baltea ma non al torrente Buthier.

13. Aree di cantiere

Gli studi sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente consegnati non analizzano l'interazione delle aree di cantiere con le dinamiche di dissesto attese.

Le aree di Quart (in prossimità dell'intervento GA04) e Châtillon non risultano interessate da vincoli di competenza.

Le aree individuate nei territori comunali di Aosta, Saint-Christophe (località Condemine), Saint-Marcel, Nus, Fénis (località Crête), Verrès (marginalmente) Ricadono in aree a bassa pericolosità, dove + ammesso qualunque intervento edilizio ed infrastrutturale, senza che sia necessario ottenere preventivo assenso da parte dello scrivente Dipartimento. Si ricorda che per tali aree non è comunque esclusa la possibilità di coinvolgimento in fenomeni parossistici, pertanto si consiglia di tenerne conto all'interno del piano della sicurezza.

L'area identificata nel Comune di Chambave si colloca in area a elevata pericolosità della cartografia dei terreni sede di frane di cui all'art. 35 della l.r. 11/1998. Si richiede pertanto di valutare l'opportunità di individuare un sito alternativo.

Per quanto riguarda una delle aree identificate nel Comune di Hône, si comunica che questa si colloca in prossimità delle sponde della Dora Baltea. Si richiede di rivedere la posizione e/o le dimensioni dell'area al fine di garantire la fascia di rispetto di 10 m dalle sponde del corso d'acqua ai sensi dell'art. 41 della l.r. 11/1998.

L'area nel Comune di Donnas si colloca in fascia Ic-B, che rappresenta i territori della fascia C a tergo del limite di progetto della fascia B della cartografia dei terreni a rischio di inondazioni di cui all'art. 36 della l.r. 11/1998, in relazione alle dinamiche di inondazione rappresentate dall'area allagabile della Dora Baltea per eventi con tempo di ritorno di 200 anni. La fascia interessa una grande porzione di territorio, si prende pertanto atto del fatto che non esistono altre soluzioni perseguibili.

Conclusioni e prescrizioni

Sulla base della documentazione presentata e allegata alla richiesta di cui si tratta e dell'istruttoria condotta in relazione ai vincoli presenti nell'area oggetto dell'intervento proposto:

- 1. si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 35 della l.r. 11/1998, all'esecuzione degli interventi in oggetto. Si fa presente, inoltre, che nella realizzazione degli stessi devono essere ottemperate le prescrizioni contenute nello studio di compatibilità redatto dal gruppo di progettazione di RFI, al fine di garantire un adeguato contenimento della vulnerabilità delle opere rispetto al quadro del dissesto idrogeologico esistente;**
- 2. si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 35 comma 2 della l.r. 11/1998, all'esecuzione degli interventi in oggetto. Si fa presente, inoltre, che nella realizzazione degli stessi devono essere ottemperate le prescrizioni contenute nello studio di compatibilità redatto dal gruppo di progettazione di RFI, al fine di garantire un adeguato contenimento della vulnerabilità delle opere rispetto al quadro del dissesto idrogeologico esistente;**
- 3. si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 36 della l.r. 11/1998, all'esecuzione degli interventi in oggetto. Si fa presente, inoltre, che nella realizzazione degli stessi devono essere ottemperate le prescrizioni contenute nello studio di compatibilità redatto dal gruppo di progettazione di RFI, al fine di garantire un adeguato contenimento della vulnerabilità delle opere rispetto al quadro del dissesto idrogeologico esistente;**
- 4. sulla base dell'istruttoria condotta dalla struttura Assetto idrogeologico dei bacini montani, ai sensi dell'art. 37 della l.r. 11/1998, si esprime valutazione tecnica positiva;**
- 5. si autorizza, ai sensi dell'art. 41 della l.r. 11/1998, l'esecuzione degli interventi in progetto ad una distanza inferiore ai 10 metri dalle attuali sponde dei corsi d'acqua;**
- 6. ai sensi del R.D. 523/1904, fatti salvi eventuali diritti di terzi, si autorizza l'esecuzione degli interventi in argomento interferenti con le superfici appartenenti al demanio. Si fa presente che la suddetta autorizzazione viene rilasciata ai fini dell'approvazione dell'intervento e per consentire l'appalto dei lavori ma non permette di eseguire eventuali lavorazioni operando all'interno dell'alveo dei corsi d'acqua regionali.**

In tal caso RFI dovrà richiedere preventivamente alla Struttura gestione demanio idrico della Regione autonoma Valle d'Aosta il rilascio dell'apposito benestare disciplinante le modalità che consentono di operare all'interno dei corsi d'acqua.

A tal proposito l'istanza autorizzativa dovrà essere corredata delle tavole progettuali riguardanti la cantierizzazione dei lavori da eseguire all'interno degli alvei.

L'esecuzione delle lavorazioni, inoltre, non deve arrecare pregiudizio ai Consorzi di Miglioramento Fondiario utilizzatori dei canali irrigui storici (appartenenti al demanio idrico regionale) intersecati dall'infrastruttura ferroviaria. A questi Consorzi, pertanto, dovrà essere sempre garantito l'approvvigionamento idrico per l'adacquamento dei fondi di competenza anche durante l'esecuzione delle lavorazioni interferenti con i suddetti canali, qualora eseguite nella stagione irrigua.

Qualora il quadro di riferimento dei dissesti attesi dovesse non corrispondere ai contenuti dello studio di compatibilità sarà cura di RFI aggiornare lo stato delle conoscenze ed eventualmente individuare gli opportuni interventi di mitigazione al fine di garantire comunque un'adeguata vulnerabilità dell'infrastruttura rispetto ai fenomeni attesi, nella garanzia della sicurezza dell'esercizio cui l'infrastruttura è destinata.

Si fa presente che gli assensi rilasciati con la presente nota non consentono l'esecuzione degli interventi in argomento **qualora gli stessi non fossero conformi alle prescrizioni del Piano regolatore generale comunale.**

Si richiede infine a RFI di segnalare allo scrivente Dipartimento gli estremi degli atti normativi e/o regolamentari che esonerano la società del pagamento dei canoni di occupazione (in proiezione) delle superfici appartenenti al demanio idrico da parte dell'infrastruttura ferroviaria e delle opere ad essa connesse.

Distinti saluti.

PER IL COORDINATORE
Raffaele ROCCO
IL DIRIGENTE
Paolo ROPELE
(Documento firmato digitalmente)



Assessorat des biens culturels, du tourisme, des sports
et du commerce
Assessorato beni culturali, turismo, sport e commercio

RAVA
Dipartimento trasporti mobilità sostenibile
Aeroporto e ferrovie
SEDE

Réf. n° - Prot. n. 4895/BC del 08/06/2022
V/ réf. – Vs. rif.

e p.c. RAVA
Pianificazione territoriale
SEDE

Aoste / Aosta

RAVA
Soprintendenza per i beni e le attività
culturali
Patrimonio paesaggistico e architettonico
SEDE

RAVA
Soprintendenza per i beni e le attività
culturali
Ufficio vincoli

Oggetto: Elettificazione della linea Ivrea-Aosta. Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/1990. Comunicazioni.

(Estremi normativi: D. Lgs. 50/2016 art. 25; D. Lgs. 42/2004)

Per quanto di competenza archeologica, si comunica quanto segue.

Il lavoro in oggetto si configura come un'opera di pubblica utilità, ed è pertanto soggetto all'applicazione della procedura di verifica preventiva archeologica (VPA) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016.

A questo proposito si segnala come la richiedente RFI in data 25/10/2021 (prot. n. 8604 BC) abbia trasmesso a questo ufficio il progetto corredato di relazione di VPA, cui ha fatto seguito la richiesta di integrazioni e di predisposizione di tavole progettuali relative alla esecuzione di indagini archeologiche preliminari (prot. n. 10251 BC del 14/12/2021). Tali approfondimenti di natura archeologica si suddividono in indagini indirette non invasive (georadar e magnetometrie) e indagini dirette (sondaggi e trincee).

AA / GSA
Département de la surintendance des activités et des biens culturels
Patrimoine archéologique et restauration des biens monumentaux

Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
Patrimonio archeologico e restauro beni monumentali

11100 Aoste
12, place Roncas
téléphone +39 0165275907
télécopie +39 0165275948

11100 Aosta
piazza Roncas, 12
telefono +39 0165275907
telefax +39 0165275948

a.armirotti@regione.vda.it
g.sartorio@regione.vda.it
soprintendenza_beni_culturali@regione.vda.it
soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it



A tale richiesta hanno fatto seguito nei mesi di gennaio e febbraio 2022 diversi incontri tecnici, sia online che in presenza, e sopralluoghi lungo la tratta ferroviaria nei diversi siti oggetto di trasformazione. L'esito di tali incontri è stato correttamente recepito dai progettisti negli elaborati relativi alle indagini preliminari trasmesse a questo ufficio in data 18/03/2022 (prot. n. 2148 BC). Il parere positivo all'esecuzione di tali approfondimenti è stato quindi inviato da questo ufficio a RFI in data 07/04/2022 (prot. n. 2858 BC).

Da quanto sopra riassunto emerge come l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente sia stato rispettato nei tempi e nei modi corretti. A oggi risultano già eseguite le indagini geofisiche (georadar e magnetometrie) che riguardano perlopiù le aree di cantierizzazione e di nuova viabilità previste dal progetto. I risultati di tali approfondimenti, discussi in via informale con i progettisti e gli archeologi di RFI, verranno consegnati a questo ufficio nel corso del mese di agosto 2022.

Le indagini archeologiche dirette (sondaggi e trincee), predisposte nelle aree dove saranno realizzati il sottopasso di Nus e le sottostazioni elettriche di Donnas e Châtillon, verranno eseguite, da cronoprogramma inviato da RFI, nei mesi di agosto e settembre 2022.

Come previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 quindi, solamente a seguito della ricezione dei risultati di tali indagini e solamente in caso di assenza di stratigrafie archeologiche, potrà essere autorizzata la realizzazione di tali infrastrutture.

Pertanto, in questo stadio di avanzamento dell'iter procedurale, si esprime un parere di massima positivo alla realizzazione dell'opera, subordinato all'esito delle indagini sopra descritte, che potranno anche dunque condizionare lo spostamento delle infrastrutture previste in progetto al fine di garantire la tutela degli eventuali ritrovamenti archeologici. Si sottolinea fin d'ora che tale opzione comporterà l'avvio di un nuovo iter di VPA nelle nuove aree individuate.

Si resta a disposizione per qualunque chiarimento.

Il Soprintendente
Arch. Cristina De La Pierre
(documento firmato digitalmente)

Assessorat des Finances, de l'Innovation,
des Ouvrages publics et du Territoire
Assessorato Finanze, Innovazione,
Opere pubbliche e Territorio

VI réf. – Vs. rif. 6172 del 07/06/2022
NI réf. – Ns. rif. 6601/PT del 09/06/2022

Aosta

Alla Struttura
Aeroporto e ferrovie
Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile
- SEDE -

e, p.c.

Spettabile
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Direzione investimenti
Area nord ovest
Progetti Torino
Torino
Inviata tramite PEC

Al Coordinatore del Dipartimento
Dipartimento programmazione, risorse idriche e
territorio

OGGETTO: Elettificazione della tratta Ivrea – Aosta della linea ferroviaria Chivasso – Aosta (CUP J44H20001410001) - Conferenza di servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, con L. 108/2021 e s.m.i..
Richiesta trasmissione pareri/autorizzazioni.

Parere di competenza.

In riscontro alla vostra richiesta del 07/06/2022, prot. n. 6172, di formulazione di pareri e autorizzazioni necessari alla formazione di un assenso unitario all'intesa da esprimersi attraverso una deliberazione di Giunta regionale nel contesto della convocazione da parte di RFI S.p.A. della conferenza di cui all'oggetto, avviata con nota del 30/04/2022 prot. n. RFI-DIN-DINO.TO\PEC\P\2022\0000066, si fornisce il seguente parere di competenza, positivo con prescrizioni.

AG/
R:\DELTARI-URB\Corrispondenza in PARTENZA per protocollo\RFI\RFI_Aosta-Ivrea_parere.doc

Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire
Planification territoriale
Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio
Pianificazione territoriale

11100 Aosta
3, place Narbonne
téléphone +39 0165272507

11100 Aosta
Piazza Narbonne, 3
telefono +39 0165272507

difesa_suolo@pec.regione.vda.it
pianificazione_territoriale@regione.vda.it
www.regione.vda.it

Si evidenzia innanzitutto che, ai sensi del d.l. 77/2021, la determinazione conclusiva della conferenza di servizi indetta da RFI S.p.A. perfeziona, altresì, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra Stato e Regione, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto e che per tale motivo il parere della Struttura organizzativa regionale pianificazione territoriale costituisce prescrizione utile per la formazione delle varianti agli strumenti urbanistici di ogni comune.

Sulla base della documentazione progettuale presentata e delle analisi condotte dagli uffici regionali competenti, si rileva che il progetto definitivo di elettrificazione della tratta Ivrea – Aosta della linea ferroviaria Chivasso – Aosta trova elementi di difformità rispetto agli strumenti di pianificazione locale, in particolare per quanto riguarda i piani regolatori generali dei comuni di Hône, Châtillon, Nus, Saint-Marcel, Quart, Saint-Christophe.

Nel dettaglio, analizzata la documentazione progettuale fornita dal proponente e considerato anche quanto emerso nel corso dell'attività di coordinamento tra le strutture regionali, RFI S.p.A. e comuni interessati, si riportano per ciascun comune i seguenti aspetti progettuali che risultano in contrasto con le vigenti previsioni dei piani regolatori comunali e che pertanto, a seguito della approvazione conclusiva, determineranno variante agli strumenti di pianificazione locale medesimi.

– Comune di Hône:

il rifacimento del cavalcaferrovia della strada comunale, fino all'innesto sulla rotatoria della strada regionale, seguendo un tracciato parzialmente diverso rispetto all'occupazione esistente delle aree, costituisce apposizione di un vincolo destinato ad una viabilità pubblica in previsione. La realizzazione di nuove opere - in particolare si fa riferimento alla passerella pedonale con ascensore tra le sottozone Fa1 (sottozona destinata ai servizi di rilevanza regionale) e Ca1 - configurandosi come nuova costruzione di opere accessorie all'infrastruttura ferroviaria, richiede la destinazione d'uso di tipo m2 (attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse di rilievo regionale) nell'ambito delle sottozone interessate dall'intervento.

– Comune di Châtillon:

la costruzione della sottostazione di alimentazione elettrica all'interno della sottozona Fa2, in area di proprietà RFI S.p.A. posta ad est della stazione ferroviaria richiede la destinazione d'uso m2 (attività pubbliche di pubblico interesse di interesse regionale). La configurazione planimetrica dei fabbricati di sottostazione, nell'ambito della medesima sottozona Fa2, incide sul rapporto di copertura massimo, fissato dal PRG in 0,04 m²/m². Emerge che, marginalmente, l'area di pertinenza della sottostazione interessa la sottozona Ed12 (centro conferimento rifiuti), rispetto alla quale è necessaria la destinazione d'uso coerente alla esecuzione degli interventi previsti.

– Comune di Nus:

la realizzazione di tratti di marciapiede richiede, nell'ambito delle sottozone Eg14 e Eg15, una tipologia di intervento edilizio eccedente la manutenzione straordinaria coerente rispetto alle opere previste.

– Comuni di Saint-Marcel e di Quart:

il rifacimento, con adeguamento planoaltimetrico dei cavalcaferrovia delle strade comunali e dei tratti di connessione alla viabilità limitrofa, costituisce individuazione di viabilità pubblica in previsione. Con riferimento alle medesime opere, si prescrive che la sezione trasversale della

carreggiata stradale, come definita all'articolo 99, comma 2 della l.r. 11/1998, sia resa coerente con le disposizioni dell'articolo 21 delle norme di attuazione del PTP e pertanto ricondotta ad una larghezza massima di metri 5,75, oltre ad eventuali altre superfici necessarie alla contestuale realizzazione di una viabilità pedonale o ciclabile.

- Comune di Saint-Christophe:

il rifacimento, con lieve adeguamento planoaltimetrico del cavalferrovia della strada regionale e dei tratti di connessione alla viabilità limitrofa, costituisce individuazione di una viabilità pubblica in previsione.

Per quanto riguarda gli interventi che comportano una nuova disposizione infrastrutturale delle opere a servizio della ferrovia, quali ad esempio nuovi parcheggi o diversa viabilità di accesso, discendenti dalle previsioni progettuali e nel contesto della proprietà RFI S.p.A., si ricorda che i medesimi potranno entrare nella dotazione dei servizi pubblici comunali solo a seguito di variante ordinaria al PRG qualora ritenuto opportuno dall'amministrazione comunale interessata. Si citano, a titolo esemplificativo, i casi che fin d'ora emergono per le stazioni ferroviarie di Donnas e Nus.

Infine si evidenzia che non è ammissibile l'intervento edilizio di demolizione e ricostruzione delle due passerelle pedonali ferroviarie poste nel Comune di Quart e nel Comune di Fénis in quanto, a seguito della verifica di interesse culturale di cui ai provvedimenti prot. 10605/bc/vinc e prot. 10603/bc/vinc del 27/12/2021, le stesse sono state classificate strutture di pregio storico e culturale ai sensi della disciplina urbanistica regionale l.r. n. 11/1998.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

La dirigente
- Chantal Trèves -

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO B alla deliberazione della Giunta regionale n. 917 in data 11 agosto 2022

Raccolta dei pareri espressi dai Comuni in merito al progetto definitivo di elettrificazione della tratta Ivrea – Aosta della linea ferroviaria Chivasso – Aosta, in riscontro alla nota del 30 aprile 2022 prot. n. RFI-DIN-DINO.TO\PEC\P\2022\ 0000066 di RFI S.p.A. e comunicate all'Amministrazione regionale.

COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Loc. La Cure, 40 - C.A.P. 11020

Tel. (+39) 0165 269811 - Fax (+39) 0165 269836
IBAN - Tesoreria: IT 13 O 08587 31590 000000808000



COMMUNE DE SAINT-CHRISTOPHE
REGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
Loc. La Cure, 40 - C.A.P. 11020

P.IVA/ C.F. 00107730079
IBAN - c/c Postale: IT 75 F 07601 01200 000011940111

Rif. Ns. Prot. n.
(da citare nella risposta)

Vs. Rif.

Ns. Rif.

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Direzione investimenti - Area Nord-Ovest
Via Sacchi, 7
10125 Torino To
PEC: rfi-din-dino.to@pec.rfi.it

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Struttura aeroporto e ferrovie
Loc. Autoporto, 32
11020 Pollein Ao
PEC: trasporti@pec.regione.vda.it

Saint-Christophe, li 11.07.2022

Oggetto: Elettificazione della tratta Ivrea - Aosta della linea ferroviaria Chivasso-Aosta (CUP J44H20001410001) Convocazione Conferenza di Servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i.. Documentazione integrativa ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 146, D.Lgs. 42/2004.-
Comunicazione del parere di competenza

Con la presente per trasmettere la deliberazione del Consiglio comunale di Saint-Christophe n. 28 del 30.06.2022 ai fini delle osservazioni al progetto inerente "*Elettificazione della tratta Ivrea - Aosta della linea ferroviaria Chivasso-Aosta*".

Da evidenziare che le osservazioni attengono alla conferenza dei servizi convocata ai sensi della Legge 241/1990, e ai sensi dell'art. 51 del D.P.R. 182/1982 per quanto attiene alla variante urbanistica.

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Pietro Raffaele Giovanni Arch. GUALTIERI
f.to digitalmente

PG/

Comune di Saint-Christophe - Servizio Tecnico
Località La Cure, 40 - 11020 Saint-Christophe Ao
tel (+39) 0165 269830 - fax (+39) 0165 269836

pec: protocollo@pec.comune.saint-christophe.ao.it
e-mail: info@comune.saint-christophe.ao.it
sito: <http://www.comune.saint-christophe.ao.it>

Referente: Arch. Gualtieri Pietro
e-mail: p.gualtieri@comune.saint-christophe.ao.it
tel (+39) 0165 269827



Comune di Saint-Christophe

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Commune de Saint-Christophe

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.28 /2022

OGGETTO: ELETTRIFICAZIONE DELLA TRATTA FERROVIARIA AOSTA/IVREA - OSSERVAZIONI

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **TRENTA** del mese di **GIUGNO** alle ore **17:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica, di Prima convocazione, nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Presente
1. CHENEY Paolo - Sindaco	Sì
2. GIACHINO Corrado Domenico - Consigliere	No
3. BARMASSE Dino - Consigliere	Sì
4. CASOLA Davide - Consigliere	Sì
5. GERBORE Giulia - Consigliere	Sì
6. GHELLER Marco - Consigliere	Sì
7. MARTINI Massimo - Consigliere	Sì
8. BIONAZ Laura - Consigliere	Sì
9. CHABLOZ Fabrizio - Consigliere	Sì
10. CHENEY Marco - Consigliere	Sì
11. CUNEAZ Hilary - Consigliere	Sì
12. DESANDRE' Joël - Consigliere	No
13. DI FRANCESCO Enrico - Consigliere	Sì
14. PASQUETTAZ Giorgia - Consigliere	Sì
15. ROUX Maria Cristina - Consigliere	Sì
16. VIGLINO Cristina Roberta - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 14
	Totale Assenti: 2

Assiste alla seduta il Segretario Mauro Arch. RAVASENGA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CHENEY Paolo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

ELETTRIFICAZIONE DELLA TRATTA FERROVIARIA AOSTA/IVREA - OSSERVAZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 23 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta";

RICHIAMATO l'art. 7 dello statuto comunale;

RICHIAMATA la nota della Società Società RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Direzione investimenti del 18.05.2022 prot. 6624, prot RFI. RFI-DIN-DINO.TO\PEC\P\2022\0000094 con la quale si trasmetteva il progetto definitivo e si convocava la conferenza dei servizi per il rilascio dei pareri, assensi e autorizzazioni ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e di cui all'art. 53-bis del D.L. 77/2021 convertito nella Legge 108/2021;

RICHIAMATO l'art. 51 del D.P.R. 22.02.1982, n. 182 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Valle d'Aosta per la estensione alla Regione delle disposizioni del D.P.R. 24.07.1977, n. 616 e della normativa relativa agli enti soppressi con l'art. 1-bis del D.L. 18.08.1978, n. 481. Convertito nella L. 21.10.1978, n. 641" che dispone in merito all'Intesa necessaria per la necessaria variazione allo strumento urbanistico di cui all'art. 51 del D.P.R. 182/1982 e art. 30 della L.R. 11/1998;

SENTITO il Sindaco fare presente la necessità di condividere e approvare le osservazioni al progetto inerente all'elettrificazione della tratta Ivrea/Aosta della linea ferroviaria Chivasso-Aosta pervenuto in data 18.05.2022 prot. 6624 (files scaricati da piattaforma telematica messa a disposizione da RFI), onde procedere all'invio ufficiale delle stesse osservazioni da parte di questa Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 51 del D.P.R. 182/1982, ovvero delle seguenti:

per la parte edile:

- realizzare un pozzetto di dimensioni 150 x 150 con chiusino in ghisa sferoidale classe D400 tondo con passo pari a 60 cm. e piastra in calcestruzzo (A);
- realizzare una cabina 2,50 x 3,00 con chiusino in ghisa sferoidale classe D400 tondo con passo pari a 60 cm e piastra in calcestruzzo (B);
- intervenire sulla cabina esistente (C) al fine di effettuare i ribaltamenti;
- garantire l'accesso dei privati ai fabbricati che hanno accesso lungo la i tratti privati di strada paralleli alla ferrovia;

per la parte idraulica esistente:

- nella tubazione prevista DN 1000 ospitare il canale irriguo da intercettare;
- nella tubazione prevista DN 400 ospitare la fognatura comunale da intercettare
- prevedere una Camicia in acciaio DN 250 mm per ospitare un Tubo PEAD PN16 - DN 180;
- prevedere una Camicia in acciaio DN 200 mm per ospitare un Tubo PEAD PN16 - DN 140;
- prevedere all'interno di una delle camicie sopra definite una cavo dati schermato in rame 2/6 fili per dati del telecontrollo;
- posizionare sulle condotte n. 2 x Saracinesche Hawle Cuneo gommato DN 150 mm in pozzetto C e B;
- posizionare sulle condotte n. 2 x Saracinesca Hawle Cuneo gommato DN 125 mm in pozzetto C e B;
- posizionare sulle condotte n. 2 x Saracinesca Hawle Cuneo gommato DN 100 mm in pozzetto B e A;
- sfiati e scarichi per le condotte con profili altimetrici compromessi;

ed inoltre per il progetto:

- prevedere una Camicia in acciaio DN 200 mm per ospitare un Tubo PEAD ad uso irrigazione rurale;

in linea generale

- le tubazioni dovranno garantire i servizi anche durante la fase di cantiere; infatti non sarà consentito, salvo per brevissimi periodi di poche ore, interrompere il flusso acquedottistico e fognario. Si consiglia vivamente di realizzare una trincea per intercettare le tubazioni e le reti per poi procedere con i ribaltamenti su reti provvisorie. Si dovranno posizionare le tubazioni definitive durante l'esecuzione dei lavori dell'impalcato e successivamente procedere a ribaltare le tubazioni provvisorie su quelle definitive già posizionate;
- il costo stimato da prevedere per le condotte provvisorie e definitive ammonta ad € 80.000 oltre IVA per un totale stimato di € 100.000 da definire nel dettaglio prima dell'esecuzione dei lavori mediante richiesta specifica alla ditta a cui è affidato il servizio di manutenzione e gestione dell'acquedotto e rete fognaria comunale;
- vi è la presenza non gestita da questo Ente di rete Fibra ottica INVA/TELECOM, della rete gas MP di ITALGAS e rete elettrica gestita da CEG che dovranno essere opportunamente risolte evitando potenziali disservizi alla popolazione;
- si allega idonea cartografia per meglio chiarire;
- possibilmente prevedere un collegamento pedonale provvisorio al fine di consentire il passaggio di persone nel tratto tra la rotonda di Meysattaz i fabbricati sottesi alla strada Rue Grande-Charrière/palazzo RAI;

CONSIDERATO che l'art. 31, comma 3 del D.P.R. 22/02/1982, n. 182 *“Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Valle d'Aosta per la estensione alla regione delle disposizioni del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e della normativa relativa agli enti soppressi con l'art. 1-bis del D.L. 18 agosto 1978, n. 481, convertito nella L. 21 ottobre 1978, n. 641”*, dispone che: *“La progettazione di massima ed esecutiva delle opere pubbliche di interesse statale, da realizzare dagli enti istituzionalmente competenti, per quanto concerne la loro localizzazione e le scelte del tracciato se **difforme dalle prescrizioni e dai vincoli delle norme o dei piani urbanistici ed edilizi**, è fatta dall'amministrazione statale competente d'intesa con la regione, che deve sentire preventivamente gli enti locali nel cui territorio sono previsti gli interventi”*;

RICHIAMATI i provvedimenti relativi alla nomina dei responsabili dei servizi nonché quelli per l'assegnazione dei capitoli di spesa;

UDITO il Sindaco illustrare le motivazioni della presente deliberazione;

il parere in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Ufficio Unico tecnico, ai sensi dell'articolo 49-bis, comma 2 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 recante *“Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta”*, nonché ai sensi dell'art. n. 19-ter, comma 4 dello Statuto comunale;

VISTO l'attestazione di non rilevanza contabile resa dal Responsabile dell'Ufficio finanziario e contabile ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera B) del regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario in ordine alla legittimità, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d) della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 recante *“Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta”* e dell'art. 49bis, comma 1 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 recante *“Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta”*;

PROCEDUTOSI con votazione palese espressa mediantealzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti n. 14

Consiglieri votanti n. 14

VOTI favorevoli n. 14

VOTI contrari: nessuno

ASTENUTI : nessuno

VISTO l'esito della votazione;

D E L I B E R A

DI APPROVARE le seguenti osservazioni al progetto inerente all'elettrificazione della tratta Ivrea/Aosta della linea ferroviaria Chivasso-Aosta e ai fini di cui all'art. 51 del D.P.R. 182/1982:

per la parte edile:

- realizzare un pozzetto di dimensioni 150 x 150 con chiusino in ghisa sferoidale classe D400 tondo con passo pari a 60 cm. e piastra in calcestruzzo (A);
- realizzare una cabina 2,50 x 3,00 con chiusino in ghisa sferoidale classe D400 tondo con passo pari a 60 cm e piastra in calcestruzzo (B);
- intervenire sulla cabina esistente (C) al fine di effettuare i ribaltamenti;
- garantire l'accesso dei privati ai fabbricati che hanno accesso lungo la i tratti privati di strada paralleli alla ferrovia;

per la parte idraulica esistente:

- nella tubazione prevista DN 1000 ospitare il canale irriguo da intercettare;
- nella tubazione prevista DN 400 ospitare la fognatura comunale da intercettare
- prevedere una Camicia in acciaio DN 250 mm per ospitare un Tubo PEAD PN16 - DN 180;
- prevedere una Camicia in acciaio DN 200 mm per ospitare un Tubo PEAD PN16 - DN 140;
- prevedere all'interno di una delle camicie sopra definite una cavo dati schermato in rame 2/6 fili per dati del telecontrollo;
- posizionare sulle condotte n. 2 x Saracinesche Hawle Cuneo gommato DN 150 mm in pozzetto C e B;
- posizionare sulle condotte n. 2 x Saracinesca Hawle Cuneo gommato DN 125 mm in pozzetto C e B;
- posizionare sulle condotte n. 2 x Saracinesca Hawle Cuneo gommato DN 100 mm in pozzetto B e A;
- sfiati e scarichi per le condotte con profili altimetrici compromessi;

ed inoltre per il progetto:

- prevedere una Camicia in acciaio DN 200 mm per ospitare un Tubo PEAD ad uso irrigazione rurale;

in linea generale

- le tubazioni dovranno garantire i servizi anche durante la fase di cantiere; infatti non sarà consentito, salvo per brevissimi periodi di poche ore, interrompere il flusso acquedottistico e fognario. Si consiglia vivamente di realizzare una trincea per intercettare le tubazioni e le reti per poi procedere con i ribaltamenti su reti provvisorie. Si dovranno posizionare le tubazioni definitive durante l'esecuzione dei lavori dell'impalcato e successivamente procedere a ribaltare le tubazioni provvisorie su quelle definitive già posizionate;

- il costo stimato da prevedere per le condotte provvisorie e definitive ammonta ad € 80.000 oltre IVA per un totale stimato di € 100.000 da definire nel dettaglio prima dell'esecuzione dei lavori mediante richiesta specifica alla ditta a cui è affidato il servizio di manutenzione e gestione dell'acquedotto e rete fognaria comunale;
- vi è la presenza non gestita da questo Ente di rete Fibra ottica INVA/TELECOM, della rete gas MP di ITALGAS e rete elettrica gestita da CEG che dovranno essere opportunamente risolte evitando potenziali disservizi alla popolazione;
- si allega idonea cartografia per meglio chiarire;
- possibilmente prevedere un collegamento pedonale provvisorio al fine di consentire il passaggio di persone nel tratto tra la rotonda di Meysattaz i fabbricati sottesi alla strada Rue Grande-Charrière/palazzo RAI;

DI DARE ATTO che l'art. 31, comma 3 del D.P.R. 22/02/1982, n. 182 *“Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Valle d'Aosta per la estensione alla regione delle disposizioni del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e della normativa relativa agli enti soppressi con l'art. 1-bis del D.L. 18 agosto 1978, n. 481, convertito nella L. 21 ottobre 1978, n. 641”*, dispone che: *“La progettazione di massima ed esecutiva delle opere pubbliche di interesse statale, da realizzare dagli enti istituzionalmente competenti, per quanto concerne la loro localizzazione e le scelte del tracciato se **difforme dalle prescrizioni e dai vincoli delle norme o dei piani urbanistici ed edilizi**, è fatta dall'amministrazione statale competente d'intesa con la regione, che deve sentire preventivamente gli enti locali nel cui territorio sono previsti gli interventi”*;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai sensi dell'art. 51 del D.P.R. 182/1982 alla Struttura aeroporto e ferrovie della Regione Autonoma Valle d'Aosta e alla Società RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Direzione investimenti;

PG/

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to : CHENEY Paolo

IL SEGRETARIO
F.to : Mauro Arch. RAVASENGA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni con decorrenza dal 01/07/2022 e che da tale data essa è esecutiva ai sensi dell'art. 52 ter della L.R. 07.12.1998 n. 54.

Saint-Christophe , 01/07/2022

IL SEGRETARIO
F.to : Mauro Arch. RAVASENGA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.
Saint-Christophe

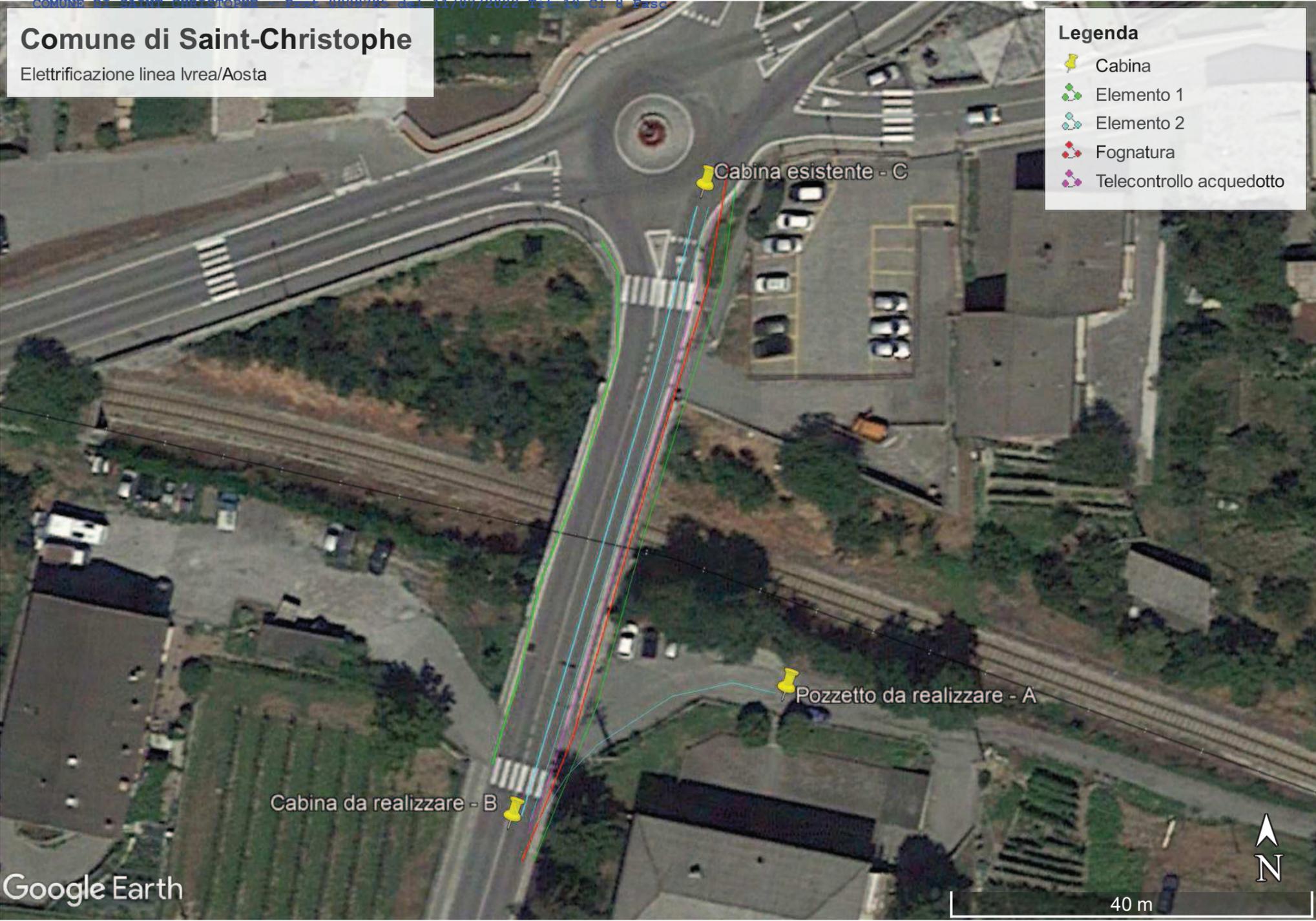
IL SEGRETARIO

Comune di Saint-Christophe

Elettrificazione linea Ivrea/Aosta

Legenda

-  Cabina
-  Elemento 1
-  Elemento 2
-  Fognatura
-  Telecontrollo acquedotto



Google Earth

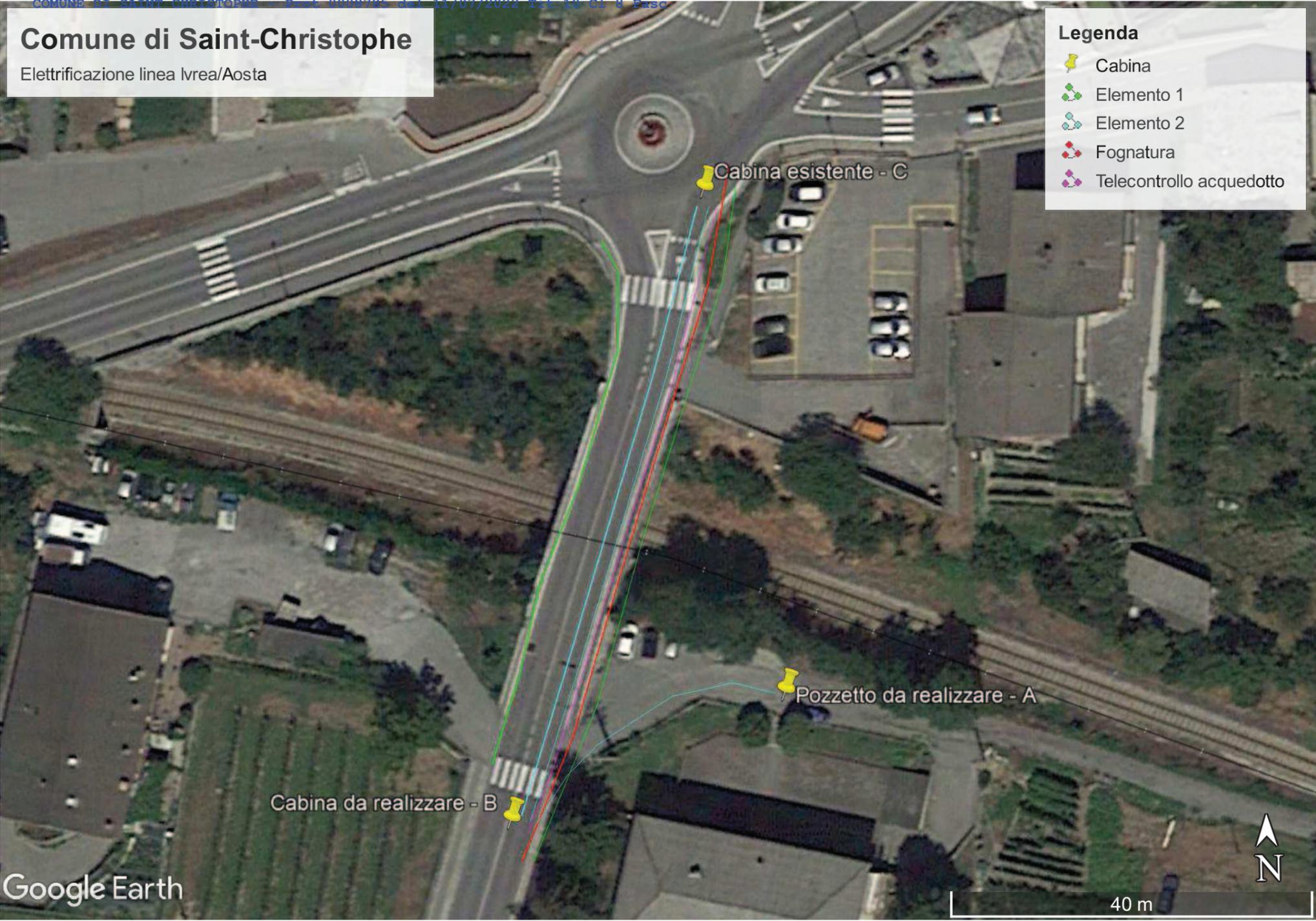
40 m

Comune di Saint-Christophe

Elettrificazione linea Ivrea/Aosta

Legenda

-  Cabina
-  Elemento 1
-  Elemento 2
-  Fognatura
-  Telecontrollo acquedotto



Google Earth

40 m



Prot. 4602

Hône, lì 14.07.2022

Spett.
**RETE FERROVIARIA ITALIANA –
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO
ITALIANE**
Pec: rfi-din-dino.to@pec.rfi.it

Spett.le
**ASSESSORATO AMBIENTE, TRASPORTI
E MOBILITA' E SOSTENIBILE
DIPARTIMENTO TRASPORTI E
MOBILITA' SOSTENIBILE**
Pec: trasporti@pec.regione.vda.it

OGGETTO: ELETTRIFICAZIONE DELLA TRATTA IVREA - AOSTA DELLA LINEA FERROVIARIA CHIVASSO-AOSTA (CUP J44H20001410001) CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990 E S.M.I. DI CUI ALL'ART. 53-BIS DEL DL 77/2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA L. 108/2021 E S.M.I. - PROGETTO DEFINITIVO - OSSERVAZIONI

Facendo seguito alla nota della soc. Rete Ferroviaria Italiana del 30/04/2022 pervenuta in data 02/05/2022 e registrata al Ns. prot. 2816, con la quale e' stata convocata la "conferenza di servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del DL 77/2021", convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i. per le opere di "Elettrificazione della tratta Ivrea - Aosta della linea ferroviaria Chivasso-Aosta (CUP J44H20001410001)" ed esaminata la documentazione progettuale, con la presente si comunica che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 12/07/2022 sono state approvate le osservazioni espresse dall'organo consiliare in merito alle opere in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL SINDACO
Alex Micheletto
Documento firmato digitalmente

Allegati:

- DCC n. 16 del 12/07/2022;
- Parere Amministrazione;
- Planimetria mappali;



Comune di Hône – Commune de Hône
Valle d’Aosta – Vallée d’Aoste

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 16

OGGETTO:

ELETTRIFICAZIONE DELLA TRATTA IVREA - AOSTA DELLA LINEA FERROVIARIA CHIVASSO-AOSTA (CUP J44H20001410001) CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990 E S.M.I. DI CUI ALL'ART. 53-BIS DEL DL 77/2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA L. 108/2021 E S.M.I. - PROGETTO DEFINITIVO - OSSERVAZIONI

L'anno **duemilaventidue**, addì **dodici**, del mese di **luglio**, alle ore **diciotto** e minuti **quindici**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale mediante avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome Nome	Carica	Pr.	As.
MICHELETTO ALEX	Sindaco	X	
COLLIARD LISA	Vice Sindaco	X	
AMBROSI ROBERTO	Assessore	X	
BORETTAZ STEFANO	Assessore	X	
BREMEC ALESSIA	Consigliere	X	
CANALE CLAPETTO ROSSANA	Consigliere	X	
CASSOL ALICE	Consigliere		X
COLLIARD OMAR	Consigliere	X	
COLLIARD ORNELLA	Consigliere		X
DE SIMONE LARA	Consigliere	X	
FAVRE DAVIDE	Consigliere	X	
GRIVEL PAOLO	Assessore		X
PERRON NATHALIE	Consigliere		X
PRADUROUX ENNIO CLEMENTE	Consigliere		X
SAVIN ONORIO	Consigliere		X
	Totale	9	6

Assiste alla seduta il Segretario Comunale ROLLANDOZ PAOLA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor ALEX MICHELETTO nella sua qualità di - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ELETTRIFICAZIONE DELLA TRATTA IVREA - AOSTA DELLA LINEA FERROVIARIA CHIVASSO-AOSTA (CUP J44H20001410001) CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990 E S.M.I. DI CUI ALL'ART. 53-BIS DEL DL 77/2021, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA L. 108/2021 E S.M.I. - PROGETTO DEFINITIVO - OSSERVAZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- il TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e smei;
- Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e smei;
- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 22.12.2017;
- il verbale di deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 4 in data 22/04/2021 avente ad oggetto: "CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI SEGRETARIO COMUNALE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOVRACOMUNALE DI HONE, BARD, CHAMPORCHER E PONTBOSET: ESPRESSIONE PARERE VINCOLANTE AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA CONVENZIONE QUADRO E DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE DA ATTRIBUIRE AI NUOVI SEGRETARI";
- il decreto sindacale emesso dal Comune di Hone n. 3 del 04/05/2021 recante ad oggetto: "CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI SEGRETARIO E ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE SIG.RE PAOLA ROLLANDOZ E LAURA MORELLI CON DECORRENZA DAL 06.05.2021 DEI COMUNI CONVENZIONATI DI HONE, BARD, CHAMPORCHER E PONTBOSET".
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 in data 27.04.2022 con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2021;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 25.01.2022 all'oggetto "Approvazione bilancio di previsione pluriennale e relazione previsionale programmatica 2022/2024 e del DUP";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 25.01.2022 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO EQUIVALENTE AL PEG DI CUI ALL'ART. 11 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' E ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE DI BILANCIO TRIENNALE 2022/2024 AI RESPONSABILI DI SPESA. APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2022-2024";
- il decreto sindacale emesso dal Comune di Hône n. 4 in data 05/05/2021 con il quale, tra l'altro, i due Segretari comunali sono stati confermati quali Responsabili degli uffici Unici comunali associati di contabilità, organizzazione generale e polizia locale secondo il criterio di territorialità definito con il verbale di deliberazione della conferenza dei sindaci n. 4 del 22.04.2021.
- il decreto sindacale n. 8 del 14.12.2021 con il quale il segretario comunale – dott.ssa Paola ROLLANDOZ, è stata nominata Responsabile dell'ufficio tecnico comunale dal 01.01.2022;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

PRESO ATTO che con nota della soc. Rete Ferroviaria Italiana del 30/04/2022 pervenuta in data 02/05/2022 e registrata al Ns. prot. 2816, e' stata convocata la CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i. per le opere di "Elettrificazione della tratta Ivrea - Aosta della linea ferroviaria Chivasso-Aosta (CUP J44H20001410001)";

ESAMINATA la documentazione progettuale che, contestualmente alla convocazione di cui sopra, la Società Italferr ha provveduto a trasmettere alle strutture regionali competenti della Regione Piemonte e della Valle d'Aosta, e agli Enti locali interessati dai lavori, per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo;

PRESO ATTO che la successiva determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi:

- ✓ approverà il progetto e terrà luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative;
- ✓ perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, in ordine alla localizzazione dell'opera e avrà effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione delle opere, recandone l'indicazione esplicita;

- ✓ determinerà la dichiarazione di pubblica utilità della stessa ai sensi dell' art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., come espressamente previsto dall'art. 53-bis, comma 1, della L. 108/2021 e s.m.i..
- ✓ comporterà l'assoggettamento delle aree interessate dalle opere a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR del 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i..

RILEVATO che, in relazione al progetto citato, dopo una attenta analisi dello stesso, l'organo consiliare ha evidenziato una serie di criticità, esposte dettagliatamente all'interno del documento allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, esprimendo una valutazione negativa al proseguire dell'opera alle condizioni prospettate;

RICHIAMATO inoltre il parere della commissione edilizia comunale, espresso nella seduta N. 01 del 04/03/2022 ai sensi dell'art. 55 della LR 11/98: parere favorevole, con il quale si rilevano le seguenti criticità:

- ✓ *si segnala di verificare l'adeguatezza del ponte di via La Guiaz (sovrappasso) in relazione alla tipologia di traffico pesante;*
- ✓ *si consiglia di valutare l'opportunità, in relazione alle condizioni climatiche, di estendere la copertura anche alle due rampe di scale della passerella pedonale in stazione.*

RITENUTO che le suddette osservazioni possono ascrivere a due tipologie differenti di osservazioni:

- osservazioni che vertono su aspetti tecnici di dettaglio che potranno essere risolti mediante un coordinamento e approfondimento in fase di progettazione esecutiva;
- osservazioni contrarie alla localizzazione delle aree da occupare temporaneamente strettamente e direttamente necessarie all'esecuzione dell'opera;

UDITO l'Assessore Stefano BORETTAZ lamentare le forti difficoltà riscontrate nel confronto con i rappresentanti dell'Ente richiedente il parere in questione, in quanto gli stessi, già incontrati dall'amministrazione comunale nei mesi scorsi, non hanno recepito all'interno delle tavole progettuali in questione, quanto già richiesto dall'Amministrazione comunale;

DOPO discussione in merito si chiede all'assemblea di esprimere parere favorevole ai contenuti di cui all'allegato citato, esaurientemente illustrati dal Sindaco, demandando all'ufficio tecnico comunale di trasmettere copia della presente, unitamente al suo allegato, alla soc. Rete Ferroviaria Italiana ai fini dell'ottenimento delle modifiche richieste dall'organo consiliare;

CON il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta reso dal responsabile del servizio interessato ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs 267/200-TUEL e dell'art. 49/bis, comma 2, del l.r. 54/98.

CON il parere favorevole in tema di legittimità della proposta, ad opera del Segretario comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 lett. d) della L.R. 46/1998 e dell'art. 49bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 e successive modificazioni;

CON la seguente VOTAZIONE espressa in forma palese:

presenti: 9;
astenuti: -
favorevoli: 9
contrari: -

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE le osservazioni espresse dall'organo consiliare in merito alle opere di "Elettrificazione della tratta Ivrea - Aosta della linea ferroviaria Chivasso-Aosta (CUP J44H20001410001), come rappresentate all'interno dell'allegato alla presente, parte integrante e sostanziale della stessa.
2. DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale di trasmettere copia del presente atto alla Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, e all'Assessorato ambiente, trasporti e mobilità sostenibile - Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile - Struttura Aeroporto e Ferrovie, competente al rilascio dell'autorizzazione ed ai conseguenti provvedimenti.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
MICHELETTO ALEX

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
ROLLANDOZ PAOLA

COMUNE DI HÔNE
Regione Autonoma Valle d'Aosta



COMMUNE DE HÔNE
Région Autonome Vallée d'Aoste

Allegato alla deliberazione consiliare n. 16 del 12.07.2022

PARERE
Espresso
dall'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI HÔNE

1 - Richiedenti: **REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA;**

2 - Richiesta di: **RFI – RETE FERROVIARIA ITALIANA;**

Per: **“elettrificazione della tratta Ivrea – Aosta della linea ferroviaria Chivasso-Aosta”** in Via Stazione – Saint-Grat – Loc. Closallaz su immobili censiti al Catasto Terreni al Foglio vari mappali - zona di PRGC vari.

3 - Progettista: **Studio ITALFER S.P.A.;**

4 - Data istanza: 02/05/2022 prot.n.: 2816;

A seguito di un esame approfondito del progetto in oggetto, l'Amministrazione Comunale esprime, per quanto di competenza:

PARERE NEGATIVO

per le seguenti ragioni:

1) **DEMOLIZIONE DEL FABBRICATO DENOMINATO “CASELLO DEGLI ALPINI” CENSITO AL FOGLIO 27 MAPPALE N. 74.**

Si esprime **PARERE CONTRARIO ALLA DEMOLIZIONE** in questione, tanto in ragione del pregio e del valore storico del manufatto quanto per l'utilizzo, seppur saltuario, a carattere sociale che ne viene fatto. Per ovviare alle problematiche illustrate durante le riunioni con i progettisti l'Amministrazione comunale provvederà a prescrivere ai fruitori dell'immobile che la presenza di persone dovrà avvenire solo in casi eccezionali e sporadici di minima durata;

2) **DI STOCCAGGIO AS06 IN VIA AOSTA.**

Si esprime **PARERE CONTRARIO** in quanto tale manufatto andrebbe gravemente a impattare sulla viabilità, già fortemente penalizzata dalla demolizione del cavalcavia ferroviario alla progressiva km 54+311. In alternativa si rendono disponibili per le medesime finalità le aree di proprietà comunale meglio evidenziate in giallo nell'allegata planimetria (f.21 mapp. 193 – 197 – 198 – 883 – 1162 – 1164 – 1166 - 1169) per complessivi mq 1268.

COMUNE DI HÔNE
Regione Autonoma Valle d'Aosta



COMMUNE DE HÔNE
Région Autonome Vallée d'Aoste

3) REALIZZAZIONE/SISTEMAZIONE DI MURETTI E RECINZIONE A DELIMITAZIONE DELLA SEDE FERROVIARIA.

Nello specifico, si manifesta l'esigenza di garantire la sicurezza e l'inaccessibilità alla sede ferroviaria (ovviamente salve le zone all'uso dedicate) mediante la realizzazione di muretti e la posa di adeguate recinzioni a delimitazione della stessa in tutto il centro abitato. Inoltre, considerata l'attuale situazione di sicurezza e apprezzabile decoro lungo il lato sinistro direzione Torino della porzione di sede ferroviaria compresa tra il cavalcaferrovia alla progressiva 54+311 ed il passaggio a livello in direzione Torino, si richiede l'impiego, anche sul lato destro, della medesima tipologia costruttiva. Ciò consentirebbe un evidente miglioramento dell'attuale decoro urbano della zona, consentendo un apprezzabile scorcio del Forte di Bard anche dal sovrappasso di nuova realizzazione.

Si riporta infine il parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale con verbale n. 2 del 1/06/2022, con il quale la stessa suggerisce di "...VERIFICARE L'ADEGUATEZZA DEL PONTE DI VIA LA GUIAZ (Cavalcaferrovia) (alla progressiva Km 54+311) IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DI TRAFFICO PESANTE nonché di VALUTARE L'OPPORTUNITA', IN RELAZIONE ALLE CONDIZIONI CLIMATICHE, DI ESTENDERE LA COPERTURA ANCHE ALLE DUE RAMPE DI SCALE relativamente al manufatto "sovrappasso" oggetto di futura realizzazione....".

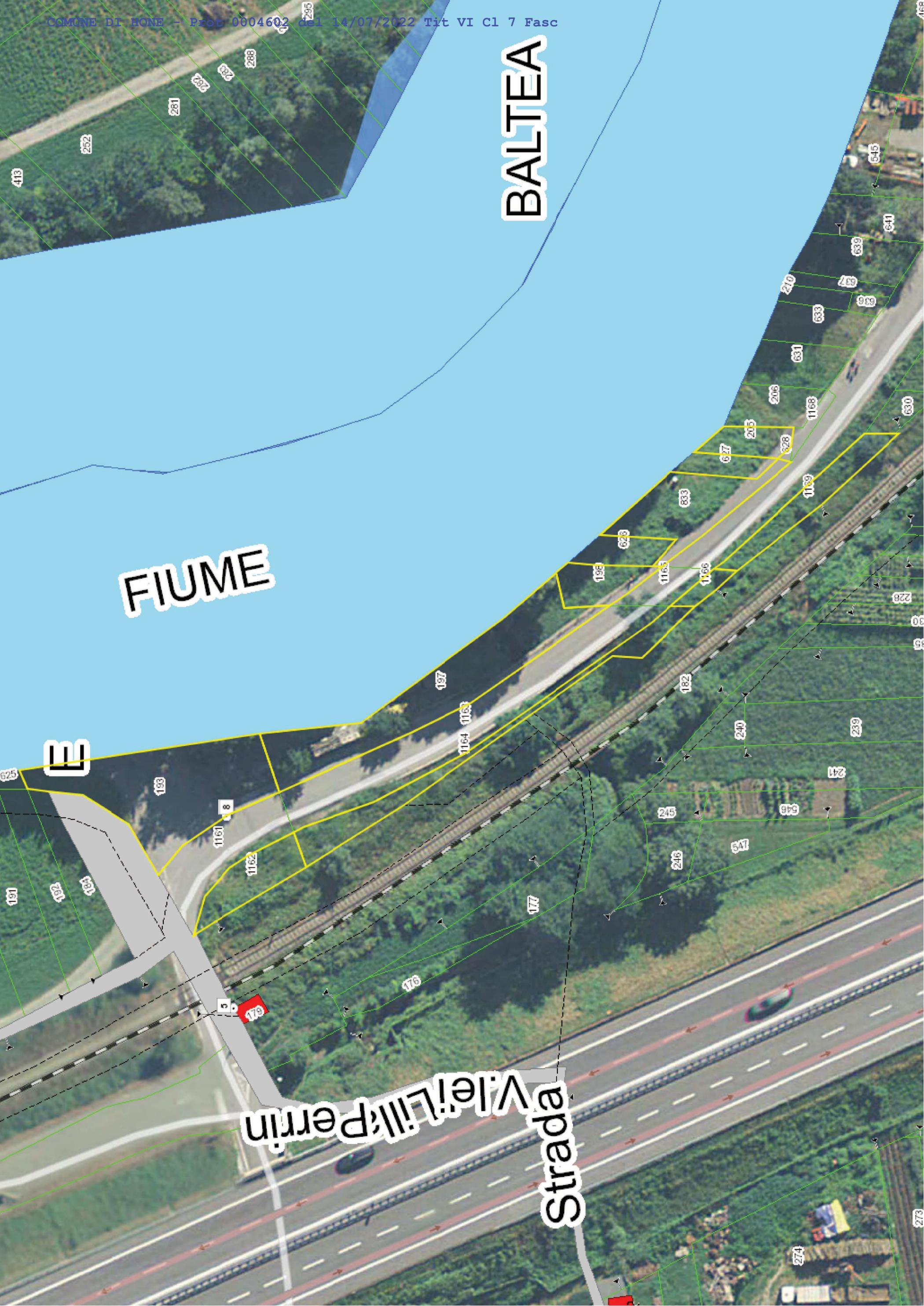
Ben inteso che in caso di favorevole accoglimento delle suesposte osservazioni l'Amministrazione Comunale scrivente esprimerebbe parere favorevole al progetto presentato.

BALTEA

FIUME



Strada
Viale L. Perrin



COMUNE DI QUART
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Tel. (+39) 0165 761800 - Fax (+39) 0165 762628
IBAN - Tesoreria: IT53 Z 05696 01200 000071004X12



COMMUNE DE QUART
REGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

P.IVA/ C.F. 00102200078
IBAN - c/c Postale: IT 40 Q 07601 01200 000011926110

Rif. Ns. Prot. n.
(da citare nella risposta)

Vs. Rif.

Ns. Rif.

RETE FERROVIARIA ITALIANA RFI
PIAZZA DELLA CROCE ROSSA 1
00161 ROMA RM
PEC: segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it

e P.C.
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO FINANZE, INNOVAZIONE,
OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO
Dipartimento programmazione, risorse idriche e
territorio
Pianificazione territoriale
Piazza Narbonne, 3
MAIL: c.treves@regione.vda.it

ASSESSORATO AMBIENTE, TRASPORTI E
MOBILITA' E SOSTENIBILE
Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile
Aeroporto e ferrovie
Loc. Autoporto, 32
11100 POLLEIN AO
MAIL: m.trevisan@regione.vda.it

Quart, lì 18 luglio 2022

Oggetto: Elettificazione della linea Ivrea - Aosta (CUP J44H20001410001). CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i.. - PARERE DI COMPETENZA

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, visionati gli elaborati del progetto definitivo relativi al nostro territorio comunale, si rileva quanto segue.

1) INTERVENTO RELATIVO AL PONTE CANALE al km 89+405 OOCC

Gli elaborati di progetto prevedono la demolizione della passerella pedonale in muratura esistente e la sua sostituzione con un ponte canale da realizzarsi con struttura reticolare in acciaio.

Tale previsione è però in contrasto con il parere espresso dalla Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta la quale, in risposta alla richiesta di verifica di interesse culturale su istanza di Ferservizi - gruppo ferrovie dello Stato Italiano - Zona Nord Ovest, con nota prot. 10603 del 27/12/2021 si è espressa comunicando un esito negativo con prescrizioni. La Soprintendenza ha infatti ritenuto che la passerella presenti un interesse locale e ne ha disposto la classificazione quale **“edificio C - di pregio storico, culturale, architettonico, ambientale”**, demandando al P.R.G. del Comune di Quart la gestione della tutela del bene e l'attivazione delle procedure di variante al P.R.G. per recepire la nuova classificazione.

Le procedure per la redazione della variante al P.R.G. sono appena state avviate, con



GS/

Servizio Tecnico Associato
Comuni di Brissogne - Quart
Via Roma, 1 - 11020 Quart Ao
tel (+39) 0165 761800 - fax (+39) 0165 762628

pec: protocollo@pec.comune.quart.ao.it
e-mail: info@comune.quart.ao.it
sito: <http://www.comune.quart.ao.it>

Referente: Giovanna arch. Spinella
e-mail: gi.spinella@comune.quart.ao.it
tel (+39) 0165 761810
Codice Univoco Ufficio: UFERT7

affidamento di specifico incarico. Alla luce di quanto sopra si esprime **parere urbanistico negativo** in relazione all'intervento di demolizione della passerella e costruzione del nuovo ponte-canale.

Nell'ottica del mantenimento della struttura esistente, considerato che il ponte canale non è ad oggi interessato da alcun transito seppur residuale neanche ai fini agricoli né censito tra i percorsi storici né al catasto sentieri regionale, si ritiene superflua la realizzazione delle barriere di protezione laterali e si propone la chiusura degli accessi al ponte medesimo.

2) INTERVENTO RELATIVO AL SOVRAPPASSO al km 91+353 OOCC

Prescrizioni

Gli elaborati di progetto prevedono il rifacimento e adeguamento della strada comunale esistente, con adeguamento del tracciato e della sezione stradale. Tale intervento dovrà essere realizzato nel rispetto dell'art.33 delle NTA, in particolare delle seguenti determinazioni:

- *“le scarpate devono essere inerbite”*, con messa a dimora di specie locali;
- *“i muri a sostegno della piattaforma stradale devono presentare rivestimento in pietra [...], possibilmente senza copertine cementizie sommitali”*: si ritengono a tal fine compatibili i pannelli prefabbricati con rivestimento in pietra previsti in progetto, purché texture e colore delle superfici a vista si presentino simili alla pietra locale;

L'intervento dovrà inoltre essere realizzato nel rispetto dell'art.21, comma 1), lett. b) delle Norme Tecniche di attuazione del PTP, nello specifico:

- La sezione trasversale della carreggiata, intesa come spazio compreso tra le due strisce bianche, non dovrà avere sezione superiore a 5,75 m;

Ciò specificato, si esprime **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento relativo al nuovo sovrappasso e conseguente adeguamento della viabilità, alle condizioni suesposte.

Indirizzi progettuali

Conseguentemente al ridimensionamento della carreggiata di cui alla precedente prescrizione, si chiede la riduzione di entrambe le banchine alla larghezza di 0,50 m, uniformando tale sezione lungo tutto il tracciato della nuova viabilità. Si chiede inoltre la soppressione del parapetto di separazione tra il marciapiede ed il camminamento di servizio sul lato est del sovrappasso e l'ampiamiento della larghezza del marciapiede a m. 2,50 al fine di renderlo ciclopedonale.

Inoltre, esaminata la sezione di dettaglio del nuovo sovrappasso e riscontrata la previsione di tre cavidotti Dn200 sotto il marciapiede lato destro, dei quali non è specificata la funzione, si chiede di destinarli alla risoluzione delle interferenze di seguito elencate ed evidenziate anche in sede di sopralluogo:

- Presenza di una condotta dell'acquedotto per collegamento pozzi esistenti a fondo valle,
- Previsione di posa della nuova rete gas metano, affidata a Italgas, delle quale sono in corso le procedure autorizzative,
- Attraversamento rete fibra di Inva s.p.a,

prevedendo ove necessario gli opportuni adeguamenti delle sezioni e della tipologia di cavidotto, in funzione delle specifiche esigenze.

3) PASSAGGIO A LIVELLO al km 89+983 OOCC

In relazione al posizionamento delle controsagome si chiede che lo stesso sia concordato con l'Amministrazione scrivente in sede di redazione del progetto esecutivo.

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Associato

Giovanna Arch. SPINELLA

Documento firmato digitalmente

COMUNE DI QUART
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Tel. (+39) 0165 761800 - Fax (+39) 0165 762628
IBAN - Tesoreria: IT53 Z 05696 01200 000071004X12



COMMUNE DE QUART
REGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

P.IVA/ C.F. 00102200078
IBAN - c/c Postale: IT 40 Q 07601 01200 000011926110

Rif. Ns. Prot. n.
(da citare nella risposta)

Vs. Rif.

Ns. Rif.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
DIPARTIMENTO TRASPORTI E MOBILITA'
SOSTENIBILE

Struttura aeroporto e ferrovie

Loc. Autoporto, 32

11020 Pollein AO

PEC: trasporti@pec.regione.vda.it

Quart, li 20 luglio 2022

Oggetto: Elettificazione Aosta/Ivrea - trasmissione valutazioni dell'amministrazione comunale in relazione alle opere costituenti variante al PRGC

In riferimento all'oggetto, richiamata la Vostra comunicazione acquisita agli atti con prot. 7915 del 24 giugno 2022, si trasmette, in allegato alla presente, la Deliberazione di Giunta comunale n. 68 del 20 luglio 2022, con la quale l'Amministrazione esprime indirizzo favorevole alla variante urbanistica al vigente P.R.G.C ai fini dell'espressione dell' "intesa per le opere pubbliche di interesse statale" da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 11/1998.

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Associato

Giovanna Arch. SPINELLA

Documento firmato digitalmente



GS/

Servizio Tecnico Associato

Comuni di Brissogne - Quart

Via Roma, 1 - 11020 Quart Ao

tel (+39) 0165 761800 - fax (+39) 0165 762628

pec: protocollo@pec.comune.quart.ao.it

e-mail: info@comune.quart.ao.it

sito: <http://www.comune.quart.ao.it>

Referente: Giovanna arch. Spinella

e-mail: gi.spinella@comune.quart.ao.it

tel (+39) 0165 761810

Codice Univoco Ufficio: UFERT7



COMUNE DI QUART
Regione Autonoma della Valle d'Aosta

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 68

OGGETTO:

ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA IVREA-AOSTA - INTERVENTO RELATIVO AL SOVRAPPASSO AL KM 91+353 OOC - ESPRESSIONE INDIRIZZO A FAVORE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL VIGENTE P.R.G.C. AI FINI DELLA PROCEDURA DI INTESA PER OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE, AI SENSI DELL'ART.30 DELLA L.R. 11/1998

L'anno duemilaventidue addì venti del mese di luglio alle ore otto e minuti cinquantacinque in Quart nel Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
BERTHOLIN Fabrizio - Sindaco	No
BERGAMASCO Manuela - Vice Sindaco	Si
CHAUSSOD Bruno - Assessore	Si
MORABITO Mariella - Assessore	Si
SALVATORELLI Sauro - Assessore	No
D'HERIN Sonia - Assessore	Si
DELFINO Luca - Assessore	Si
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Dott.ssa SALVADORI Sara.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor BERGAMASCO Manuela nella sua qualità di VICE SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA IVREA-AOSTA - INTERVENTO RELATIVO AL SOVRAPPASSO AL KM 91+353 OOCC - ESPRESSIONE INDIRIZZO A FAVORE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL VIGENTE P.R.G.C. AI FINI DELLA PROCEDURA DI INTESA PER OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE, AI SENSI DELL'ART.30 DELLA L.R. 11/1998

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la nota del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano – Direzione investimenti area nord ovest, ad oggetto *“Elettrificazione della linea Ivrea - Aosta (CUP J44H20001410001). CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990 e s.m.i. di cui all’art. 53-bis del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i..”*, acquisita al prot. n. 5600 del 2 maggio 2022;

RICHIAMATI gli elaborati costituenti il progetto definitivo dell’intervento di elettrificazione della linea Ivrea – Aosta, resi disponibili a seguito della trasmissione della nota suddetta, ed in particolare:

- 314_ GA04 – Sovrappasso al km 91+353 OOCC – Relazione tecnica descrittiva delle opere,
- 315_ GA04 – Sovrappasso al km 91+353 OOCC – Sezioni geotecniche,
- 316_ GA04 – Sovrappasso al km 91+353 OOCC – Planimetria generale degli interventi,
- 317_ GA04 – Sovrappasso al km 91+353 OOCC – Planimetria, profilo e sezioni stato attuale con rilievo,
- 318_ GA04 – Sovrappasso al km 91+353 OOCC – Planimetria, prospetti, profilo e sezioni di progetto opera di scavalco, Tav. 1 di 2,
- 319_ GA04 – Sovrappasso al km 91+353 OOCC – Planimetria, prospetti, profilo e sezioni di progetto opera di scavalco, Tav. 2 di 2,
- 320_ GA04 – Sovrappasso al km 91+353 OOCC – Planimetria fasi costruttive,
- 935_ Piano Particellare di Esproprio – Tavola 16 di 18 – Comune di Quart (AO),

allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli elaborati di progetto prevedono il rifacimento del primo tratto della strada comunale esistente, Strada Champlan-Povil, con adeguamento del tracciato e della sezione stradale;

VISTO che le previsioni di P.R.G.C. relativamente alla strada comunale Champlan-Povil, riportate nel documento Se.Ri.Lo. – parte seconda, prescrivono il *“mantenimento del tracciato con ampliamento necessario della sezione dei punti critici”*;

RICHIAMATE le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. vigente, art. 33, comma 3, ultimo periodo, il quale dispone che *“per le strade esistenti prive di previsione progettuale e per le quali nel Se.Ri.Lo. di PRG è indicato il mantenimento sono comunque sempre consentiti all’interno della sede stradale tutti gli interventi (anche di variazione geometrica/funzionale) volti al miglioramento urbano, ambientale e di percorribilità, nel rispetto della normativa vigente”*;

ACCERTATO che l’intervento in progetto eccede le previsioni di cui alle NTA art. 33, in quanto comportante lo spostamento della sede stradale su diverso sedime, e costituisce pertanto variante non sostanziale al P.R.G.C. vigente;

RICHIAMATA la comunicazione del Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile - Struttura Aeroporto e Ferrovie della Regione Autonoma Valle d’Aosta, acquisita al prot. n. 7915 del 24 giugno 2022, con la quale si informa dell’intenzione, da parte della Regione, di attivare il procedimento di *“intesa per le opere pubbliche di interesse statale”* ai sensi dell’art. 30 della L.R. 11/1998, il quale rimanda all’art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1982, n. 182;

RICHIAMATO il suddetto art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1982, n.182 che stabilisce *“la progettazione di massima ed esecutiva delle opere pubbliche di interesse statale, da realizzare dagli enti istituzionalmente competenti, per quanto concerne la loro localizzazione e le scelte del tracciato se difforme dalle prescrizioni e dai vincoli delle norme o dei piani urbanistici ed edilizi, è fatta dall'amministrazione statale competente d'intesa con la regione, che deve sentire preventivamente gli enti locali nel cui territorio sono previsti gli interventi.”*;

RILEVATA pertanto la necessità di esprimere il proprio indirizzo a riguardo, da comunicare alla struttura regionale competente per il procedimento in oggetto ai fini dell'espressione dell'intesa ai sensi delle norme summenzionate;

SENTITO l'assessore Bruno Chaussod illustrare l'argomento;

VISTI i pareri rilasciati dai relativi responsabili ed allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

VISTA la legge regionale del 7 dicembre 1998, n. 54 *“Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta”*;

VISTO il vigente Statuto comunale;

AD UNANIMITÀ di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;

DI ESPRIMERE indirizzo favorevole alla variante urbanistica al vigente P.R.G.C. relativa alla realizzazione del Sovrappasso al km 91+353 OOCC con rifacimento ed adeguamento del primo tratto del tracciato della strada comunale esistente, Strada Champlan-Povil, previsto nell'ambito dell'intervento di Elettrificazione della linea ferroviaria Ivrea – Aosta, come da elaborati grafici depositati presso l'ufficio tecnico comunale;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile - Struttura Aeroporto e Ferrovie della Regione Autonoma Valle d'Aosta ai fini dell'espressione dell'intesa per le opere pubbliche di interesse statale” ai sensi dell'art. 30 della L.R. 11/1998;

DI DARE ATTO che il Responsabile dell'ufficio associato tecnico risulta individuato quale responsabile del procedimento connesso alla presente determinazione;

GS/

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.
Del che si è redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
BERGAMASCO Manuela

IL SEGRETARIO
Firmato digitalmente
Dott.ssa SALVADORI Sara

COMUNE DI QUART
VALLE D'AOSTA



COMMUNE DE QUART
VALLÉE D'AOSTE

Via Roma, 1 – 11020 QUART (AO) - P.I. 00102200078
Tel. 0165761800 Fax 0165762628

e-mail: info@comune.quart.ao.it pec: protocollo@pec.comune.quart.ao.it
sito internet: www.comune.quart.ao.it

GIUNTA COMUNALE

PARERE DI LEGITTIMITA' SEGRETARIO

Proposta N. 72 data 05/07/2022

OGGETTO: ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA IVREA-AOSTA -
INTERVENTO RELATIVO AL SOVRAPPASSO AL KM 91+353 OOCC -
ESPRESSIONE INDIRIZZO A FAVORE DELLA VARIANTE URBANISTICA
AL VIGENTE P.R.G.C. AI FINI DELLA PROCEDURA DI INTESA PER OPERE
PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE, AI SENSI DELL'ART.30 DELLA L.R.
11/1998

Segretario:

Il Segretario Dott.ssa Sara SALVADORI esprime quanto segue:

Parere favorevole **in ordine alla legittimità**, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d) della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 recante "*Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta*" e dell'art. 49bis, comma 1 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 recante "*sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*".

Data 14/07/2022

Il Segretario
firmato digitalmente
SALVADORI SARA

COMUNE DI QUART
VALLE D'AOSTA



COMMUNE DE QUART
VALLÉE D'AOSTE

Via Roma, 1 – 11020 QUART (AO) - P.I. 00102200078

Tel. 0165761800 Fax 0165762628

e-mail: info@comune.quart.ao.it pec: protocollo@pec.comune.quart.ao.it

sito internet: www.comune.quart.ao.it

GIUNTA COMUNALE

PARERE TECNICO

Proposta N. 72 data 05/07/2022

OGGETTO: ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA IVREA-AOSTA - INTERVENTO RELATIVO AL SOVRAPPASSO AL KM 91+353 OOCC - ESPRESSIONE INDIRIZZO A FAVORE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL VIGENTE P.R.G.C. AI FINI DELLA PROCEDURA DI INTESA PER OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE, AI SENSI DELL'ART.30 DELLA L.R. 11/1998

Ufficio Unico Associato Tecnico:

Il Responsabile dell'Ufficio Unico Associato Tecnico, Arch. Giovanna SPINELLA esprime quanto segue:

Parere favorevole in merito alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 recante "*sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*", nonché ai sensi dell'art. 32, comma 4 dello Statuto Comunale.

Data 14/07/2022

Il Responsabile dell'Ufficio Unico Associato Tecnico
firmato digitalmente
Giovanna Spinella

**COMUNE DI QUART
VALLE D'AOSTA**



**COMMUNE DE QUART
VALLÉE D'AOSTE**

Via Roma, 1 – 11020 QUART (AO) - P.I. 00102200078

Tel. 0165761800 Fax 0165762628

e-mail: info@comune.quart.ao.it pec: protocollo@pec.comune.quart.ao.it

sito internet: www.comune.quart.ao.it

GIUNTA COMUNALE

PARERE NON RILEVANZA CONTABILE

Proposta N. 72 data 05/07/2022

OGGETTO: ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA IVREA-AOSTA - INTERVENTO RELATIVO AL SOVRAPPASSO AL KM 91+353 OOC - ESPRESSIONE INDIRIZZO A FAVORE DELLA VARIANTE URBANISTICA AL VIGENTE P.R.G.C. AI FINI DELLA PROCEDURA DI INTESA PER OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE, AI SENSI DELL'ART.30 DELLA L.R. 11/1998

Ufficio Unico Associato finanziario e contabile:

Il Responsabile dell'Ufficio Unico Associato finanziario e contabile, Dott.ssa Sara SALVADORI esprime quanto segue:

Attestazione di non rilevanza contabile ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera B) del regolamento di contabilità.

Data 14/07/2022

Il Responsabile dell'Ufficio Unico Associato
Finanziario e Contabile
firmato digitalmente
Nadia Campagnol



COMUNE DI QUART
Regione Autonoma della Valle d'Aosta

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ed ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 68 DEL 20/07/2022

**OGGETTO: ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA IVREA-AOSTA -
INTERVENTO RELATIVO AL SOVRAPPASSO AL KM 91+353 OOCC -
ESPRESSIONE INDIRIZZO A FAVORE DELLA VARIANTE
URBANISTICA AL VIGENTE P.R.G.C. AI FINI DELLA PROCEDURA DI
INTESA PER OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 52 bis della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, nel sito istituzionale di questo Comune, come previsto ai sensi dell'articolo 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e dell'art. 12 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25 a partire dal 20/07/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 52 ter, della l.r. 7 dicembre 1998, n. 54, modificata dalla l.r. 21 gennaio 2003, n. 3, il primo giorno di pubblicazione.

Quart, li 20/07/2022

IL SEGRETARIO
SALVADORI SARA
(Firmato digitalmente)

La presente è copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

COMUNE DI CHÂTILLON
via E. Chanoux n° 11 – 11024 Châtillon
(AO)
UFFICIO TECNICO



REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE

COMMUNE DE CHÂTILLON
tel. 0166/560.616 – fax. 0166/560.651
BUREAUX TECHNICIEN

Prot. n. (vedi segnatura) AC/
Pec: trasporti@pec.regione.vda.it

Châtillon, lì (vedi segnatura)

Spett.le Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato ambiente, trasporti e
mobilità sostenibile
Dipartimento trasporti e mobilità
sostenibile
Loc. Autoporto 32
11020 POLLEIN (AO)

Alla c.a. ing. Claudia De Chiara

OGGETTO: Elettificazione della tratta Ivrea/Aosta della linea ferroviaria Chivasso-Aosta. Trasmissione parere.

Unitamente alla presente si trasmette copia della deliberazione del Consiglio comunale n.42 del 19.07.2022 ad oggetto: "Elettificazione della tratta Ivrea/Aosta della linea ferroviaria Chivasso-Aosta. Determinazioni in merito".

Si resta a disposizione e si porgono distinti saluti.

La Responsabile dell'Area Tecnica
Annamaria Ciocca
(firmato digitalmente)

COPIA



COMUNE DI CHÂTILLON
COMMUNE DE CHÂTILLON

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00105450076

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42

OGGETTO: Elettrificazione della tratta Ivrea/Aosta della linea ferroviaria Chivasso-Aosta.
Determinazioni in merito.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **diciannove**, del mese di **luglio**, con inizio alle ore **18:30**, nell'edificio comunale si è riunito, in seduta Straordinaria, come segue il CONSIGLIO COMUNALE:

Cognome Nome	Pr.	As.
DUJANY Camillo Andrea	X	
BRUNOD Dorina	X	
GIROLA Luigi Francesco	X	
PILI Paolo	X	
GALLO Gilda	X	
BRUNOD Bruno	X	
RORE Carla	X	
GORRET Emile	X	
MUSCOLO Stefania	X	
FRUTAZ Elsa	X	
OBERT Claudio	X	
PICCINI Antonella	X	
PERSONNETTAZ Monique	X	
DONAZZAN Riccardo	X	
BELLOLI Mario Roberto	X	
DONDEYNAZ Guido	X	
CASELLA Fiorella	X	
Totale	17	0

Partecipa alla seduta il Segretario dell'ente locale **D.ssa Sara Chapellu**

Il Presidente **OBERT Claudio** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta introducendo la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE N. 42/2022 DEL 19/07/2022

**Elettrificazione della tratta Ivrea/Aosta della linea ferroviaria Chivasso-Aosta.
Determinazioni in merito.****IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamata la nota della Società RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Direzione investimenti, pervenuta al protocollo comunale in data 02.05.2022 al numero 5941, con la quale veniva convocata la conferenza di servizi per il rilascio dei pareri, assensi, autorizzazioni ai sensi dell'art.14 della L. 241/1990 e di cui all'art.53-bis del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella Legge 108/2021 e s.m.i., in relazione al progetto di elettrificazione della tratta Ivrea–Aosta della linea ferroviaria Chivasso–Aosta;

Richiamata inoltre la nota, pervenuta al protocollo comunale in data 18.05.2022 al n.6936, con la quale la Società RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Direzione investimenti trasmetteva l'ulteriore documentazione progettuale, necessaria ai fini dell'espressione del parere di cui all'art.146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Rilevato che la società RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Direzione investimenti, con nota pervenuta al protocollo comunale in data 19.05.2022 al n.6969, ha richiesto alle Società ed Amministrazioni interessate di trasmettere il censimento e le soluzioni progettuali degli interventi funzionali alla risoluzione delle interferenze sulla base di quanto indicato nel progetto definitivo, indicando risorse finanziarie necessarie;

Richiamato l'art. 51 del D.P.R. 22.02.1982, n. 182 *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Valle d'Aosta per la estensione alla Regione delle disposizioni del D.P.R. 24.07.1977, n. 616 e della normativa relativa agli enti soppressi con l'art. 1-bis del D.L. 18.08.1978, n. 481. Convertito nella L. 21.10.1978, n. 641”* che dispone in merito all'intesa necessaria per la necessaria variazione allo strumento urbanistico di cui all'art. 51 del D.P.R. 182/1982 e art. 30 della L.R. 11/1998 e s.m.i.;

Esaminata la documentazione progettuale che, contestualmente alla convocazione della conferenza di cui sopra, la Società RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Direzione investimenti ha trasmesso alle strutture regionali competenti della Regione Piemonte e della Valle d'Aosta ed agli enti locali interessati dai lavori, per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo;

Preso atto che la determinazione conclusiva della conferenza di servizi:

- a) approverà il progetto e terrà luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative;
- b) perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra lo Stato, la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, in ordine alla localizzazione dell'opera e avrà effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e rilascio dei titoli abilitativi per la realizzazione delle opere, recandone l'indicazione esplicita;
- c) determinerà la dichiarazione di pubblica utilità della stessa ai sensi dell'art.12 del DPR 327/2001 e s.m.i., come espressamente previsto dall'art.53-bis, comma 1, della L. 108/2021 e s.m.i.;
- d) comporterà l'assoggettamento delle aree interessate dalle opere a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.10 del DPR del 8 giugno 2001, n.327 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto di esprimere parere in merito al progetto definitivo inerente all'elettrificazione della tratta Ivrea–Aosta della linea ferroviaria Chivasso–Aosta, pervenuto in data 19.05.2022 al prot.n. 6969 (files scaricati dalla piattaforma telematica messa a disposizione da RFI), onde procedere all'invio dello stesso al Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile dell'Assessorato regionale ambiente, trasporti e mobilità sostenibile;

Considerato infine che l'art. 31, comma 3, del D.P.R. 22/02/1982, n. 182 *“Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Valle d'Aosta per la estensione alla regione delle disposizioni del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e della normativa relativa agli enti soppressi con l'art. 1-bis del D.L. 18 agosto 1978, n. 481, convertito nella L. 21 ottobre 1978, n. 641”*, dispone che *“La progettazione di massima ed esecutiva delle opere pubbliche di interesse statale, da realizzare dagli enti istituzionalmente competenti, per quanto concerne la loro localizzazione e le scelte del tracciato se difforme dalle prescrizioni e dai vincoli delle norme o dei piani urbanistici ed edilizi, è fatta dall'amministrazione statale competente d'intesa con la regione, che deve sentire preventivamente gli enti locali nel cui territorio sono previsti gli interventi”*;

Dato atto che gli elaborati relativi al progetto definitivo dei lavori di elettrificazione della tratta Ivrea–Aosta in argomento (tavole dal n.791 al n.823) sono stati sottoposti all’esame della commissione consiliare Territorio e Ambiente, riunitasi in data 15.07.2022, la quale ha espresso parere favorevole, proponendo di considerare al contempo anche la riqualificazione del fabbricato denominato “ex deposito”, con cambio di destinazione oltre che tenere conto della presenza di eventuali sotto servizi comunali o di terzi, come da verbale depositato agli atti;

Il Presidente cede la parola al Sindaco che illustra l’argomento in trattazione, precisando che l’intervento prevede la realizzazione anche di due edifici che rimarranno ubicati sul sedime di proprietà di RFI necessari per alimentare l’infrastruttura per l’elettrificazione della rete ferroviaria e che gli effetti della conferenza di servizi costituiranno anche variante al vigente strumento urbanistico comunale;

Prende la parola il consigliere di minoranza Sig. Dondeynaz Guido per sottolineare, come emerso dalla commissione consiliare analizzando il progetto definitivo di RFI, che l’intervento di cui si discute non contempla il fabbricato “ex deposito” e che potrebbe, per contro, rappresentare una ottima opportunità per la riqualificazione dello stesso e dell’area della stazione ferroviaria;

Esponde in replica in Sindaco - ringraziando la commissione consiliare per la suggestione relativa alla riqualificazione del fabbricato denominato “ex deposito” - che, avuto riguardo a RFI, sono due società distinte ad occuparsi rispettivamente del patrimonio immobiliare e dell’elettrificazione della linea e quest’ultima società, attuale soggetto interlocutore, nonostante le richieste dell’Amministrazione, non ha alcun interesse in ordine alla riqualificazione degli immobili, mentre la società proprietaria degli immobili non è parte coinvolta nella conferenza di servizi e, più in generale, nell’intero progetto di elettrificazione della linea ferroviaria in oggetto;

Ritenuto pertanto, per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole al progetto definitivo di elettrificazione della tratta Ivrea–Aosta della linea ferroviaria Chivasso–Aosta, accogliendo altresì le considerazioni formulate dalla commissione consiliare Territorio e Ambiente riunitasi in data 15.07.2022, come da verbale depositato agli atti;

Richiamato il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i;

Richiamata la L. R. n. 54/1998 «*Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta*» e s.m.i.;

Richiamato il vigente Statuto comunale e dato atto, in particolare, che tra le finalità fondamentali dell’azione amministrativa declinate dall’art. 2 vi è anche la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti sul proprio territorio, per garantire alla comunità locale una migliore qualità di vita, rivendicando tra le proprie competenze la partecipazione attiva e vincolante all’atto dell’autorizzazione, tra l’altro, delle attività concernenti la viabilità interessante il proprio territorio;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del servizio competente per materia, ai sensi del combinato disposto dell’art. 49 bis, comma 2, della l. r. 54/1998 e s.m.i. e dell’art. 40 dello Statuto Comunale;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita di copertura finanziaria e non ha rilevanza ai fini contabili e che pertanto non viene espresso parere di regolarità contabile in merito;

Visto il parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento espresso dal segretario ai sensi dell’art. 9 della L.R. n. 46/1998 e dell’art. 49 bis della L.R. 54/1998 e s.m.i.

A seguito di votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

Presenti: 17

Votanti: 17

Favorevoli: 17

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

DELIBERA

1. di esprimere, per quanto di competenza e per le motivazioni in fatto e diritto indicate nelle premesse, parere favorevole al progetto definitivo di elettrificazione della tratta Ivrea–Aosta della linea ferroviaria Chivasso–Aosta, proponendo ad RFI che venga considerata anche la riqualificazione del fabbricato denominato “ex deposito” con cambio di destinazione e la presenza di eventuali sotto servizi comunali o di terzi, come espresso dalla commissione consiliare Territorio e Ambiente, riunitasi in data 15.07.2022, giusto il verbale depositato agli atti;
2. di dare atto che, ai sensi dell’art. 31, comma 3 del D.P.R. 22/02/1982, n. 182 (*“Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Valle d’Aosta per la estensione alla regione delle disposizioni del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e della normativa relativa agli enti soppressi con l’art. 1-bis del D.L. 18 agosto 1978, n. 481, convertito nella L. 21 ottobre 1978, n. 641”*) la progettazione di massima ed esecutiva delle opere pubbliche di interesse statale, da realizzare dagli enti istituzionalmente competenti, per quanto concerne la loro localizzazione e le scelte del tracciato se difforme dalle prescrizioni e dai vincoli delle norme o dei piani urbanistici ed edilizi, è fatta dall’amministrazione statale competente d’intesa con la regione, che deve sentire preventivamente gli enti locali nel cui territorio sono previsti gli interventi;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile dell’Assessorato regionale ambiente, trasporti e mobilità sostenibile e alla Società RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Direzione investimenti;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento all’ufficio tecnico comunale per i conseguenti adempimenti;
5. di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to OBERT Claudio

IL SEGRETARIO DELL'ENTE LOCALE
F.to D.ssa Sara Chapellu

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che il presente verbale verrà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi e precisamente dal 22/07/2022 al 06/08/2022 ai sensi dell'art. 52 bis, comma 1, della Legge Regionale n° 54/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Châtillon, li 22/07/2022

IL SEGRETARIO DELL'ENTE LOCALE
F.to D.ssa Sara Chapellu

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 52 ter della Legge Regionale n° 54/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Châtillon, li 22/07/2022

IL SEGRETARIO DELL'ENTE LOCALE
F.to D.ssa Sara Chapellu

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Châtillon, li 22/07/2022

IL SEGRETARIO DELL'ENTE LOCALE
D.ssa Sara Chapellu

.



COMUNE DI NUS
COMMUNE DE NUS

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

C.A.P. 11020 – Via Aosta n.13 Tel. 0165.76.37.63 Fax 0165.76.37.19 Cod.fisc. 00108130071

www.comune.nus.ao.it

info@comune.nus.ao.it

UFFICIO TECNICO

Prot. n. _____

Nus, lì _____

Spett.le
Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

Vice Direzione Generale Network
Management Infrastrutture
Direzione Investimenti
Area Nord Ovest
Progetti Torino
PEC: rfi-din-dino.to@pec.rfi.it

Direzione Investimenti
Segreteria della Conferenza di Servizi
PEC: segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it

Assessorato ambiente, trasporti e mobilità
sostenibile
Struttura Aeroporto e Ferrovie
PEC: trasporti@pec.regione.vda.it

OGGETTO: Elettificazione della linea Ivrea – Aosta ed Adeguamento e miglioramento linea ferroviaria Chivasso – Aosta (Fermate di Nus, Hone Bard e PM di Chambave) - CUP: J44H20001410001
Conferenza di servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i..
RISCONTRO Vs. nota prot. n. RFI-NEMI-DIN_DINO_TO\PEC\P\2022\0000037 del 2.08.2022 relativa ad invio proposte modificative al progetto (ns. prot. n. 10447/2022).

Facendo seguito al sopralluogo ed alle comunicazioni intercorse in merito alla riqualificazione della stazione ferroviaria di Nus, si rileva con soddisfazione che è stata recepita la soluzione proposta dal Comune di incrementare il parcheggio pertinenziale variando la viabilità. Considerato già il grande afflusso attuale e la

prospettiva di un ulteriore incremento dovuto sia ai lavori di riqualificazione sia all'intenzione dei Comuni di Nus, Fenis e Saint Marcel di collegare la stazione alla pista ciclabile, come meglio indicato nelle planimetrie progettuali già inviate in precedenza, i parcheggi previsti sono da ritenersi una dotazione minima. Certo è che la soluzione di arretrare il muretto esistente a monte del piazzale, consentirebbe di avere un maggior spazio a disposizione della struttura.

Dagli elaborati pervenuti non si rileva invece nessuna soluzione in merito alla realizzazione di adeguati servizi igienico-sanitari a disposizione degli utenti. Come già sottolineato in occasione del sopralluogo, già attualmente questa carenza determina situazioni di sporcizia e degrado, situazione che dev'essere assolutamente risolta nell'intervento di riqualificazione. Qualora la batteria di servizi (disabili+uomini+donne) non possa trovare locazione all'interno della struttura, si suggerisce la realizzazione di un piccolo corpo (anche prefabbricato) a tale scopo dedicato nell'area posta a ponente dell'edificio, al fine di conservare l'integrità del volume storico e risolvere in maniera semplice ed accessibile la problematica. In alternativa, gli stessi potrebbero essere realizzati nell'interrato, ma questo comporterebbe un notevole aumento dei costi ed anche un maggior disagio nella fruizione.

Restiamo comunque sempre a Vs. disposizione per qualsiasi necessità in quanto, come già detto nei vari incontri, per il Comune di Nus la riqualificazione della stazione riveste un'importanza centrale per lo sviluppo futuro del territorio e l'approdo della ciclabile nella stessa ne è la dimostrazione.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
Camillo ROSSET
(*documento firmato digitalmente*)

COMUNE DI SAINT-MARCEL

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Tel: 0165.768801
Fax: 0165.768771
PEI: info@comune.saintmarcel.ao.it



Località Prelaz n. 4
11020 Saint-Marcel (AO)

COMMUNE DE SAINT-MARCEL

Région Autonome Vallée d'Aoste

Conto corrente postale: 1194009
Codice fiscale e partita IVA: 00095320073
PEC: protocollo@pec.comune.saintmarcel.ao.it

Prot. n.

Saint – Marcel, 05.08.2022

RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 ROMA
pec: segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it

e, p.c. Assessorato Ambiente, Trasporti e
Mobilità sostenibile
Dipartimento Trasporti e Mobilità sostenibile
Aeroporto e Ferrovie
Ufficio Ferrovie
SEDE
pec: trasporti@pec.regione.vda.it

OGGETTO: Elettificazione della linea Ivrea – Aosta ed adeguamento e miglioramento della linea ferroviaria Chivasso – Aosta (fermate di Nus, Hône – Bard e PM di Chambave). (CUP J44H20001410001).

Conferenza dei Servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. di cui all'art. 53-bis del DL 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i..

Osservazioni del Comune di Saint – Marcel sul progetto di variante.

Facendo seguito alla nota prot. n. 7150 del 04.08.2022, con cui RFI ha trasmesso la variante al progetto in argomento – che recepisce le osservazioni formulate dall'amministrazione comunale di Saint – Marcel – si comunica che esaminati gli elaborati progettuali si esprime un parere favorevole alla soluzione prescelta.

Si intendono tuttavia formulare alcune osservazioni in merito, tenuto conto che si tratta di una soluzione compromissoria la quale, tuttavia, soddisfa in buona parte le richieste dell'amministrazione.

- Il progetto prevede la traslazione del tracciato della viabilità di accesso e del sovrappasso verso Ovest (sottozona Eg19 del PRG), interessando alcuni terreni agricoli per i quali sarà necessario prendere contatti con i relativi proprietari.
- La soluzione ipotizzata supera la problematica della gestione del sedime dell'attuale strada comunale di accesso alla stazione ferroviaria, che a questo punto non dovrà più essere dismesso e rimarrà funzionale alla gestione e manutenzione del sifone.
- Si chiede di conoscere se, in virtù della soluzione progettuale in variante, durante le operazioni di cantierizzazione ed esecuzione dell'opera, l'accesso veicolare per le attività e le abitazioni poste sul lato Nord della ferrovia verrà garantito utilizzando la viabilità ed il sovrappasso esistenti o se sia stato considerato il ripristino del passaggio a livello attualmente dismesso.

- Si chiede di conoscere se in fase di cantierizzazione e realizzazione dell'opera l'Area Tecnica AT09 e l'Area di stoccaggio AS10 interesseranno le aree già ipotizzate nella progettazione preliminare.
- Si chiede inoltre di sapere – a lavori ultimati – a quale soggetto verrà trasferita la titolarità dell'intera opera o di parte di essa e le incombenze che ne conseguiranno (accessibilità, manutenzione, responsabilità, ecc.).
- Per la realizzazione si richiama ad ogni buon conto quanto previsto dal PTP (Piano Territoriale Paesistico) della Valle d'Aosta che all'art. art. 21, comma 1 lettera b) prevede: *“le sezioni trasversali della carreggiata devono essere congruenti con il volume di traffico atteso sulla base di corretti calcoli previsionali e, comunque, non superiori a metri 5,75 nei tronchi della rete stradale extraurbana, non appartenenti a strade statali e regionali”*.

L'amministrazione comunale rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti ed approfondimenti che si rendessero necessari.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Andrea BIONAZ

(documento firmato digitalmente)